



## **UNIONE TERRE D'ACQUE**

**D.U.P.**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2016/2018**

# Indice

<b><u>1</u></b>	<b><u>INTRODUZIONE</u></b>	<b><u>1</u></b>
<b>1.1</b>	<b>LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO</b>	<b>2</b>
<b>1.2</b>	<b>IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>5</b>
<b><u>2</u></b>	<b><u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b>2.1</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b>	<b>8</b>
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	14
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	21
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	22
<b>2.2</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE</b>	<b>23</b>
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	24
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	25
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	26
2.2.4	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI	32
2.2.5	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	39
2.2.6	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	40
<b>2.3</b>	<b>INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>41</b>
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	42
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	49
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	50
<b>2.4</b>	<b>STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI</b>	<b>56</b>
<b><u>3</u></b>	<b><u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u></b>	<b><u>57</u></b>
<b>3.1</b>	<b>PARTE PRIMA</b>	<b>58</b>
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	59
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	92
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015/2017	144
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2015/2017	146
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2014/2016	147
<b>3.2</b>	<b>PARTE SECONDA</b>	<b>148</b>
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	149
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	150



---

# **1 INTRODUZIONE**

## 1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e

non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*

*...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

*"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."*

*...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...*

*...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”*

*...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”*

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

*“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

*“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”*

*...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

*“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

*“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”*

*...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”*

## 1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale

e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

---

## **2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## **2.1 Quadro delle condizioni esterne**

## 2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

(fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Documento di Economia e Finanza 2015)

### Sintesi del quadro macroeconomico

La ripresa dalla crisi mondiale si sta rivelando lenta e difficoltosa: a sette anni di distanza dal suo inizio, il quadro appare ancora incerto anche se nelle economie avanzate l'economia si è rafforzata, con un recupero di fiducia da parte di imprese e famiglie e un qualche risveglio dell'attività di investimento e del commercio mondiale. Nel 2014, dopo aver subito una iniziale battuta d'arresto, l'economia mondiale mostra di aver ripreso un sentiero di moderata crescita, favorita da un continuato sostegno da parte delle autorità monetarie nelle economie avanzate e nonostante numerosi fattori di incertezza, fra i quali le recenti rinnovate tensioni geopolitiche in diversi contesti internazionali.

Nel 2014, il PIL e il commercio mondiali hanno registrato rispettivamente un incremento del 3,4% e del 3,2%, il primo stabile e il secondo in leggera decelerazione rispetto all'anno precedente. Nell'area dell'euro, la modesta crescita economica (0,9%) è stato il risultato in primo luogo della perdurante debolezza degli investimenti (1,0%), a loro volta condizionati da un contesto caratterizzato da incertezza sulle prospettive di crescita futura; l'incremento dei consumi privati (1,0%) è risultato ancora modesto. Negli Stati Uniti, si è registrata una crescita del PIL del 2,4% e un'ulteriore contrazione del tasso di disoccupazione (5,6%).

In Italia, nella seconda metà del 2014 sono emersi segnali di stabilizzazione del quadro economico e nel quarto trimestre dell'anno si è arrestata la caduta dei livelli generali d'attività dopo tre flessioni trimestrali consecutive. I dati disponibili sui primi mesi del 2015 confermano il superamento del punto di minimo del ciclo economico e l'avvio di una fase ciclica moderatamente espansiva. Nel 2014 il PIL è diminuito dello 0,4 %, segnando una variazione sostanzialmente in linea con le stime ufficiali di preconsuntivo diffuse ad 27 ottobre nel Documento Programmatico di Bilancio (-0,3%). Le variazioni congiunturali relative al 3° ed al 4° trimestre dell'anno sono state in linea con le previsioni del Governo contenute nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014, formulate quando erano disponibili soltanto i dati relativi ai primi due trimestri. La diminuzione del PIL è da ricondurre alla caduta degli investimenti fissi lordi (-0,6% in termini di contributo alla variazione) ed alle scorte (-0,2%); tali dinamiche sono state solo parzialmente compensate dal contributo positivo alla crescita della domanda estera netta (0,3%). I consumi privati hanno registrato un graduale recupero in corso d'anno, sostenuti dall'aumento della propensione al consumo, a fronte di una stabilità del reddito disponibile in termini reali. Nel 4° trimestre 2014, si è arrestata la caduta degli investimenti in macchinari, mentre è proseguita la contrazione degli investimenti

in costruzioni. Sulla dinamica degli investimenti in beni strumentali hanno pesato, in particolare, la fragilità del quadro economico e l'incertezza nelle prospettive. Le esportazioni hanno beneficiato della favorevole dinamica della domanda mondiale e del miglioramento di competitività indotto, a fine 2014, dal deprezzamento dell'euro.

Con riferimento al mercato del lavoro, nel 2014 l'occupazione complessiva misurata in termini di unità di lavoro (ULA) è aumentata dello 0,2% grazie ai favorevoli andamenti registrati nei servizi e nel manifatturiero. Secondo le rilevazioni sulle forze di lavoro, l'occupazione è aumentata ad un ritmo lievemente superiore (0,3%), ma il tasso di disoccupazione è aumentato al 12,7% della forza lavoro (da 12,2% nel 2013), in conseguenza di una maggiore partecipazione al mercato del lavoro. La dinamica reddituale si è attestata su ritmi moderati. I redditi unitari da lavoro dipendente sono cresciuti in media annua di appena lo 0,6%, mentre la produttività del lavoro è diminuita dello 0,6%; conseguentemente, il CLUP ha segnato una variazione dell'1,2% per l'economia nel suo complesso.

La dinamica dei prezzi è stata frenata oltre che dalla moderazione salariale, anche dalla debolezza della domanda aggregata e dalla consistente diminuzione del prezzo del petrolio. Su base annua l'inflazione armonizzata al consumo è scesa allo 0,2% (da 1,3% nel 2013); a tassazione costante si è misurata un'inflazione lievemente negativa (-0,1%, da 1,1% nel 2013). I dati disponibili per il primo trimestre del 2015 indicano tendenze moderatamente favorevoli nel quadro economico, che sta beneficiando di diversi fattori quali il deprezzamento dell'euro e l'ampia flessione del prezzo del petrolio. Si prospettano due quadri economici previsivi, uno tendenziale ed uno programmatico.

Con riferimento al quadro macroeconomico tendenziale, per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Si rivede il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7.

Per il 2016 la previsione di crescita si porta all'1,3% (rispetto all'1% previsto in ottobre). Il contributo decisivo alla accelerazione del ciclo economico verrà dalla domanda estera. La domanda interna dovrebbe reagire più gradualmente. Come risultato della migliore performance delle esportazioni e del calo del prezzo del petrolio, il surplus delle partite correnti si colloca intorno al 3,0% del PIL. Con riferimento al mercato del lavoro, le previsioni per il 2015 in termini di unità equivalenti (+0,6%) incorporano una moderata crescita nel corso dell'anno; ma si prospetta una accelerazione l'anno successivo. Si prevede una graduale riduzione del tasso di disoccupazione. Quanto alla dinamica dei prezzi, si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, 28 accelerata sostenuta – nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette. Per gli anni 2017- 2019, il quadro macroeconomico tendenziale opera una revisione al

ribasso rispetto alle cifre contenute nella Nota di Aggiornamento del DEF. Le nuove proiezioni riflettono l'adeguamento ad un principio di cautela che porta ad effettuare proiezioni particolarmente prudentiali dei saldi di finanza pubblica. Di conseguenza, a partire dal 2016 è stato sottratto dal tasso di crescita delle previsioni tendenziali l'intero impatto positivo sul prodotto interno lordo che il Governo stima provenire dalle riforme strutturali effettuate nel 2015; tale impatto è stato nuovamente aggiunto, e in minima parte, a partire dal 2018 nello scenario programmatico.

### **Previsioni tendenziali a livello nazionale**

Rispetto a quanto considerato in sede di Legge di stabilità 2015, le nuove previsioni scontano gli effetti di un profilo di crescita del PIL più marcato negli anni 2015 e, soprattutto, 2016 e più contenuto nel biennio 2017- 2018. L'evoluzione macroeconomica più positiva si riflette sul livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2015, che si colloca al -2,5% contro il -2,6% della NTI 2015, in riduzione di 0,5 punti percentuali di PIL rispetto al risultato per il 2014. Tale risultato è dovuto principalmente per circa:

- -0,3 punti a minori entrate tributarie;
- -0,1 punti a minori entrate non tributarie;
- -0,3 punti di PIL a minori spese per interessi, in relazione ad un profilo dei tassi più favorevole di quello ipotizzato nello scorso mese di settembre;
- -0,2 punti di PIL a minori spese primarie.

I nuovi valori di indebitamento netto per gli anni successivi al 2015 risultano in miglioramento rispetto a quelli indicati nella NTI 2015 e precisamente:

- 1,4% nel 2016 rispetto all'1,8% previsto;
- 0,2% nel 2017 in luogo dello 0,7% previsto.

Per gli anni successivi al 2017 il saldo del conto delle Pubbliche amministrazioni registrerebbe un avanzo pari, rispettivamente, allo 0,5 e 0,9 per cento del PIL. Le nuove stime seguono le seguenti linee di sviluppo:

- 1) le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL , dopo gli aumenti registrati negli anni 2013 e 2014, sono previste ridursi costantemente sull'orizzonte previsionale, fino a raggiungere il 40,0% del PIL nel 2019;
- 2) la spesa per interessi in percentuale del PIL diminuisce rispetto al valore del 4,7% rilevato nel 2014.

Rimane costante al 4,2% nei primi due anni della previsione per ridursi ulteriormente nel periodo

successivo, fino a raggiungere il 3,7% del PIL nel 2019. Rispetto all'andamento indicato per il periodo 2015-2017 nella NTI 2015, tale aggregato di spesa presenta una dinamica più contenuta per 0,3 punti percentuali di PIL, per effetto principalmente di uno scenario dei tassi di interesse più favorevole di quello ipotizzato a settembre dello scorso anno;

3) le spese in conto capitale mostrano una riduzione pari a circa 0,4 punti percentuali di PIL nel periodo 2015-19. Alla fine del periodo di previsione, l'incidenza di tale voce di spesa in rapporto al PIL si collocherebbe al 3,2%;

4) il totale delle spese si riduce costantemente nel periodo di previsione, attestandosi nel 2019 al 46,9% del PIL. L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 3,2 punti percentuali, passando dal 46,5% del 2014 al 43,3% del 2019.

### **La finanza locale nella legge di stabilità**

Per apprezzare le scelte della legge di stabilità 2016 per quanto riguarda la finanza comunale è opportuno richiamare alcuni dati delle manovre di risanamento del bilancio pubblico nel corso degli ultimi anni e che hanno pesantemente inciso sull'attività degli enti: dal 2008 ad oggi i Comuni hanno contribuito al mantenimento della spesa e del debito per 18 miliardi di euro, pur coprendo appena il 7,6% della spesa pubblica globale e il 2,5% del debito pubblico consolidato; dal 2010 ad oggi la spesa dei Comuni è diminuita, mentre quella dello Stato è aumentata, confermando una discutibile ripresa del centralismo. Dal 2011 sono stati emanati in materia di enti locali oltre 60 provvedimenti, con grave danno della trasparenza e della efficienza della pubblica amministrazione. Il patto di stabilità interno ha provocato il crollo degli investimenti locali, che si sono più che dimezzati.

Sotto questi profili il disegno di legge di stabilità 2016 avvia una significativa inversione di tendenza: non sono previsti ulteriori tagli alle finanze comunali; si riconosce il ristoro integrale delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU/TASI (prime case, macchinari imbullonati, terreni agricoli); viene superato il patto di stabilità interno, imponendo ai Comuni solo l'obbligo di pareggio del bilancio di competenza finale, con una applicazione solo parziale, flessibile e ragionevole della legge 243/2012, ciò che consente di spendere le risorse disponibili in cassa, per finanziare investimenti e pagare le imprese.

La svolta resta tuttavia incompleta, poiché mancano la semplificazione normativa e un assetto definitivo dei tributi propri. Per il 2016 infatti, con i trasferimenti a copertura dell'abolizione delle imposte sull'abitazione principale si riduce l'autonomia finanziaria degli enti e il riordino è di nuovo rinviato. E' fatto divieto di deliberare aumenti di tributi e addizionali rispetto alle aliquote deliberate nel 2015, il che risponde certamente ad una esigenza di coordinamento macroeconomico della manovra, ma limita le

responsabilità dei Comuni. La nuova regola sostitutiva del patto di stabilità vale solo per il 2016 e quindi si pone il problema di introdurre una soluzione strutturale e permanente che superi le complicazioni della legge 243/2012. Le risorse finanziarie previste per il ristoro dei Comuni appaiono sottostimate e pertanto sarebbe necessario un adeguamento o l'introduzione di una clausola di salvaguardia.

## 2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

(fonte: Regione Piemonte – Bilancio 2016-2018)

Nel prossimo triennio la Regione Piemonte proseguirà con gli interventi finalizzati alla razionalizzazione della spesa e alla contrazione del debito, con le dismissioni del patrimonio immobiliare e delle partecipazioni non strategiche, garantendo nel contempo il sostegno alle politiche sociali, alla cultura, allo studio, all'innovazione e al lavoro per favorire il rilancio del Piemonte.

Queste scelte saranno sostenute dal bilancio regionale senza ulteriori aumenti tributari a carico delle famiglie e imprese piemontesi e pur in presenza di un debito che continua a gravare in modo considerevole in termini di rata annuale dei mutui; il debito, tuttavia, già dal 2016 segnerà un'inversione di tendenza in termini di consistenza complessiva, e gli effetti positivi per le uscite da indebitamento si manifesteranno a partire dal 2018.

La Regione Piemonte, dunque, anche nel prossimo triennio riuscirà a garantire l'equilibrio di bilancio mantenendo inalterato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali forniti ai cittadini.

Il Bilancio di previsione finanziario pareggia nel 2016 a **16.961,49 mln€**, con esclusione delle partite di giro.

Le previsioni di entrata indicano l'ammontare delle risorse di cui disporrà la Regione per la sua attività di competenza dell'anno.

Le previsioni di spesa indicano invece come verranno impiegate le risorse finanziarie a disposizione.

Entrate - stanziamenti	milioni di euro		
	2016	2017	2018
Fondi e accantonamenti	5.398,58	4.736,01	4.452,49
Entrate tributarie	9.731,69	9.604,10	9.606,27
Trasferimenti correnti da Stato, Unione europea	1.291,31	1.215,22	1.042,98
Entrate extratributarie (canoni, recuperi, rimborsi, introiti da vendita servizi)	440,14	246,76	212,10
Entrate in conto capitale	70,66	20,33	20,33
Entrate da riduzione attività finanziarie	5,00	3,00	3,00
Accensione prestiti	24,11	0,00	0,00
<b>Totale entrate effettive</b>	<b>16.961,49</b>	<b>15.825,41</b>	<b>15.337,17</b>
Partite di giro (entrata)	2.749,37	2.749,35	2.749,35
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.710,86</b>	<b>18.574,77</b>	<b>18.086,52</b>

Spese - stanziamenti	milioni di euro		
	2016	2017	2018
Riequilibrio finanziario	375,91	416,44	416,44
Spese correnti	10.691,89	10.004,29	9.910,01
Spese in conto capitale	986,98	650,56	474,62
Spese per incremento attività finanziarie	1,50	0,10	0,10
Rimborso prestiti	4.905,21	4.754,03	4.535,99
Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese effettive</b>	<b>16.961,49</b>	<b>15.825,41</b>	<b>15.337,17</b>
Partite di giro (uscita)	2.749,37	2.749,35	2.749,35
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.710,86</b>	<b>18.574,77</b>	<b>18.086,52</b>

Stanziamenti		milioni di euro		
Area di Governo DEFR	Missioni D. Lgs. 118/2011	2016	2017	2018
BENESSERE SANITARIO	13 Tutela della salute	8.612,49	8.505,14	8.486,23
	<b>Totale</b>	<b>8.612,49</b>	<b>8.505,14</b>	<b>8.486,23</b>
BENESSERE SOCIALE	03 Ordine pubblico e sicurezza	6,28	5,80	5,80
	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	182,33	36,63	79,73
	<b>Totale</b>	<b>188,61</b>	<b>42,43</b>	<b>85,53</b>
ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT	04 Istruzione e diritto allo studio	69,89	12,35	20,58
	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	39,05	15,12	10,68
	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6,06	0,63	0,36
	<b>Totale</b>	<b>115,00</b>	<b>28,10</b>	<b>31,62</b>
POLITICHE PER LA CRESCITA	07 Turismo	21,25	5,09	1,16
	14 Sviluppo economico e competitività	242,06	178,18	142,35
	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	227,06	177,46	162,30
	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	70,04	51,68	52,63
	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3,72	0,51	1,00
	<b>Totale</b>	<b>564,13</b>	<b>412,91</b>	<b>359,44</b>
AMBIENTE E TERRITORIO	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32,02	13,76	10,87
	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	165,34	68,00	54,06
	11 Soccorso civile	33,36	10,20	21,70
	<b>Totale</b>	<b>230,72</b>	<b>91,96</b>	<b>86,63</b>
LOGISTICA E TRASPORTI	10 Trasporti e diritto alla mobilità	714,31	604,40	556,24
	<b>Totale</b>	<b>714,31</b>	<b>604,40</b>	<b>556,24</b>
PRESENZA ISTITUZIONALE	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	15,96	4,42	2,04
	19 Relazioni internazionali	17,36	12,32	0,86
	<b>Totale</b>	<b>33,32</b>	<b>16,74</b>	<b>2,90</b>
FUNZIONAMENTO ED ONERI	01 Servizi istituzionali, generali di gestione	970,33	1.031,62	858,95
	<b>Totale</b>	<b>970,33</b>	<b>1.031,62</b>	<b>858,95</b>
	<b>Totale Aree di Governo</b>	<b>11.498,89</b>	<b>10.733,29</b>	<b>10.467,54</b>
PARTITE TECNICHE	20 Fondi e accantonamenti	848,50	0,00	0,00
	50 Debito pubblico	4.897,49	4.674,99	4.452,49
	60 Anticipazioni finanziarie	0,70	0,70	0,70
	99 Servizi per conto terzi	2.749,37	2.749,35	2.749,35
	<b>Totale partite tecniche</b>	<b>7.896,06</b>	<b>7.425,04</b>	<b>7.202,54</b>
	<b>Totale</b>	<b>19.394,96</b>	<b>18.158,93</b>	<b>17.670,08</b>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		375,91	416,44	416,44
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>19.710,86</b>	<b>18.574,77</b>	<b>18.086,52</b>

## Benessere sanitario

L'area del Benessere sanitario assorbe la maggior parte delle risorse, circa il 75%. Anche se con percentuali più contenute, le aree rilevanti sotto l'aspetto delle risorse destinate sono "Funzionamento e oneri, 8,48%", "Logistica e trasporti, 6,24%", "Politiche per la crescita", 4,93%, e di seguito le altre.

Si precisa tuttavia che nel corso della gestione, l'importo dei trasferimenti per queste politiche incrementerà notevolmente a fronte di riscossioni di somme vincolate da Stato e Unione Europea che verranno iscritte in bilancio al momento dell'incasso.

Nel paragrafo seguente una breve presentazione dei principali interventi previsti per il 2016 nelle 8 aree di governo.

La Tutela della salute include tutte le azioni programmatiche finalizzate a fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere sanitario. L'obiettivo principale, realizzato attraverso l'intervento diretto del sistema sanitario regionale, è garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, attraverso tre categorie di interventi, tra loro fortemente correlati: dotare il Sistema Sanitario Regionale (SSR) di strumenti in grado di garantirne il governo complessivo delle strutture; implementare le azioni strutturali nei confronti del SSR in grado di assicurare nel tempo la sua sostenibilità; sviluppare azioni di efficientamento del sistema con la finalità di contenerne i costi. Ammontano a circa 8,6 mld€ le risorse destinate alle aziende sanitarie per garantire i bisogni fondamentali di carattere sanitario: i servizi e le attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Il 2016 rappresenta l'anno di svolta per la sanità, in quanto la Regione otterrà la formalizzazione dei risultati dell'importante lavoro avviato dalla Giunta per restituire dignità alla sanità del Piemonte.

Di seguito i principali punti del programma della **Sanità**:

*Ospedali più forti e più sicuri*: prosegue l'attuazione delle delibere sul riordino della rete ospedaliera con le quali sono stati applicati i parametri fissati dal Patto per la Salute che detta una classificazione degli ospedali stabilendo norme alle quali ogni ospedale deve sottostare. Sono state eliminate 175 strutture complesse ospedaliere (di cui 99 territoriali e 143 amministrative) e individuati e nominati i responsabili dei reparti di eccellenza in quegli ospedali dove la mancanza del primario aveva da tempo creato un eccesso di mobilità passiva per rafforzare e rendere più efficienti i servizi offerti.

*Potenziamento della rete territoriale*: l'assistenza territoriale viene ulteriormente potenziata assegnando a ciascun distretto un budget dedicato esclusivamente a rafforzare i servizi territoriali, cioè assistenza domiciliare, diagnostica domiciliare, continuità assistenziale e medicina di gruppo, al fine di curare il decorso post-acuzie sul territorio. Sono stati inoltre creati più di 1.300 posti letto di continuità assistenziale a valenza sanitaria, per far fronte al problema del sovraffollamento del Pronto soccorso e della mancanza di posti letto per acuzie.

*Più personale per ridurre le liste d'attesa*: grazie all'azione di riordino avviata dalla Giunta, la Regione ha ottenuto una deroga che nel 2015 ha consentito più di 1500 assunzioni tra medici, infermieri ed operatori socio-sanitari da destinare all'emergenza-urgenza e alla riduzione delle liste d'attesa. Inoltre, è stata deliberata la gara per il servizio del CUP Unico finalizzato alla condivisione delle agende delle prestazioni sanitarie delle Asl e delle Aziende sanitarie ospedaliere: un unico call-center (con sistema di re-call e di disdetta automatica) per ridurre le liste di attesa e di offrire un servizio più efficiente;

*Investimenti in edilizia sanitaria:* la Giunta punta alla realizzazione del Parco della Salute, della Scienza e dell'Innovazione di Torino, del Polo Universitario e Incubatore d'Impresa; e del Progetto della Città della Salute di Novara. Per questi poli sono stati recuperati i forti ritardi del passato ed è stata accantonata la copertura del 5% del co-finanziamento in capo alla Regione, atto indispensabile per vedere l'approvazione da parte del nucleo di valutazione del Ministero. Stanziati anche 1,5 milioni per il completamento della strada per il nuovo ospedale di Verduno (Alba-Bra) che sarà terminato nel 2017 e firmati i protocolli per la realizzazione degli ospedali unici del VCO e dell'Asl TO5 (Moncalieri, Chieri, Carmagnola).

## Benessere sociale

In tale ambito la Regione Piemonte realizza le azioni programmatiche finalizzate a sostenere i **bisogni sociali**, nonché i collegati servizi pubblici.

La Regione nel 2016 stanziava 192 mln€ per gli interventi per gli anziani e per la disabilità, con l'assegnazione di risorse ai Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per l'attivazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità e delle cure domiciliari in lungo assistenza. Sono previsti 64 mln€ per il fondo regionale per gli interventi integrati e i servizi sociali, 30,5 mln€ per i servizi alle persone anziane, disabili e non autosufficienti, circa 5 mln€ per i servizi domiciliari per le persone non autosufficienti e 43 mln€ per le persone soggette e specifiche fragilità sociali. Circa 5,8 mln€ sono destinati agli interventi per sostenere le strutture residenziali per gli anziani. Altri 40 mln€ sono stanziati per l'iniziativa europea per l'occupazione giovani (Garanzia Giovani), da fondi europei e regionali.

Per lo svolgimento della funzione di **ordine pubblico e sicurezza** sono previsti 6,2 mln€, prevalentemente trasferiti agli Enti Locali per partecipare alle spese di funzionamento della polizia locale.

## Istruzione, cultura e sport

Per l'**istruzione e il diritto allo studio** la Regione prevede risorse per circa 70 mln€, circa 7,7 mln€ di contributi ai Comuni per i libri di testo nelle scuole, 8 mln€ di trasferimenti alle Province per il trasporto e l'assistenza scolastica, in particolare a favore degli alunni disabili, 26 milioni per il Diritto allo studio, circa 13 mln€ per gli assegni di studio; 7 mln€ saranno dedicati ai Comuni per concorrere al funzionamento delle scuole materne.

Per la **tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali** nel 2016 sono previsti 39 mln€, di cui circa 13,5 mln€ per la promozione e la realizzazione di attività culturali di rilievo regionale, 29 mln€ per i finanziamenti agli enti culturali, 1 mln€ per il sistema bibliotecario.

Con riferimento alle **politiche per lo sport**, si prevedono circa 5,3 mln€, destinati soprattutto alla valorizzazione del territorio piemontese attraverso l'organizzazione di grandi eventi sportivi ed il sostegno della promozione e diffusione della pratica sportiva.

## Politiche per la crescita

Per lo sviluppo e la **competitività del sistema produttivo** piemontese si prevedono circa 242 milioni di risorse, che sono così ripartite: per le azioni previste dal Programma Operativo Regionale, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR FESR 2014-2020 sono previsti circa 167,9 milioni, di cui 22,9 milioni saranno un cofinanziamento regionale, 85,3 milioni le risorse europee e 59,7 milioni di euro il

cofinanziamento nazionale. Circa 24 milioni di euro sono invece destinati al finanziamento di attività di ricerca e innovazione.

Attraverso queste risorse sarà possibile attuare diverse misure strategiche per il sistema produttivo piemontese, ad esempio con l'avvio del bando sull'industrializzazione dei risultati della ricerca (che, da solo, vale 68 milioni) e dagli strumenti del programma di sostegno finanziario a favore dell'efficienza energetica nei cicli e nelle strutture produttive, per interventi che saranno realizzati dalle imprese del territorio. Nel corso del 2016 avranno inoltre inizio le attività a supporto delle aziende per il nuovo ciclo dei Poli di innovazione, le cui aree di specializzazione sono state recentemente riorganizzate, nonché verrà dato avvio ad almeno una nuova piattaforma tecnologica dopo quella già avviata a fine 2015 sulla fabbrica intelligente.

Su **lavoro e formazione professionale** si prevedono circa 227 mln€, di cui 144 mln€ dal POR FSE 2014-2020 per l'attuazione degli interventi formativi e per le politiche attive del lavoro.

Per l'inserimento lavorativo delle persone disabili sono stanziati 8mln€ su fondi regionali.

Per quanto riguarda le **politiche agricole** con l'approvazione alla fine del 2015 del nuovo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, che insieme al primo pilastro della Politica agricola europea rappresenta un volano centrale per il futuro della nostra agricoltura, il 2016 diventa un anno cruciale per l'agroalimentare piemontese. Partiti i primi due bandi lo scorso dicembre, con l'anno in corso il PSR entrerà a pieno regime. Tanto che, considerati gli stanziamenti del bilancio pluriennale, entro il 2016 verranno attivate circa metà delle risorse complessive del nuovo programma: 500 mln€ sui 1.090 mln€ totali. Un risultato che dovrebbe portare risultati significativi sull'innovazione delle nostre aziende agricole, sull'ambiente e sull'ingresso di giovani imprenditori in agricoltura. Nel 2016 l'agricoltura piemontese dispone di circa 70 mln€, di cui 26 mln€ andranno a cofinanziare il PSR. La parte restante si riferisce per 5 mln€ annuali alle spese per l'assistenza tecnica al PSR, alle spese per il funzionamento dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) e per l'aggiornamento dell'anagrafe unica agricola, per la tenuta dei libri genealogici e per il programma di assicurazione per il ritiro delle carcasse di animali morti. 2 mln€ sono stanziati per il risarcimento dei danni alle colture agricole causati dagli ungulati; 1 mln€ per gli interventi nel settore fitosanitario. Tra gli stanziamenti, anche quelli (1 mln€) per la Fondazione per la Ricerca, che ha fuso Creso e Tenuta Cannona, proseguendo il riordino delle partecipate agricole aperte, nel 2015, dalla chiusura di Cosman. Entro luglio il riordino sarà concluso dalla fusione di IMA Piemonte e Sviluppo Piemonte Turismo (SPT). Nel 2016, infine, l'emergenza legata alla Popillia Japonica, un coleottero che infesta le coltivazioni e la flora spontanea della nostra regione, verrà affrontata con 1 mln€.

Le politiche di **sviluppo del turismo** prevedono uno stanziamento di circa 21 mln€ per le azioni di valorizzazione e promozione del territorio piemontese e per migliorare e qualificare l'offerta turistica; circa 5 mln€ sono destinati alla sicurezza delle piste da sci e all' innevamento artificiale.

Per le **politiche energetiche** sono previsti circa 3,7 mln€, di cui 2,5 mln€ sono destinati ad iniziative a favore dei residenti nelle aree interessate dall'estrazione di idrocarburi e 500mila€ per attività relative alla certificazione energetica degli edifici.

## Ambiente e territorio

Per lo **sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente** sono previsti circa 165 mln€ che interesseranno attività di grande rilievo per il nostro territorio. L'Assessorato all'Ambiente Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Paesaggistica, Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile della Regione Piemonte nel corso del 2016 ha raggiunto l'importante obiettivo dell'approvazione del Piano regionale Amianto 2016-2020, e sta dispiegando la sua azione per consentire in tempi brevi l'approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione del Piemonte 2015-2020 con

ambiziosi obiettivi in termini di sostenibilità. Fra le misure previste dal Piano regionale Amianto ci sono il completamento della mappatura dell'amianto di origine naturale e antropica e la bonifica dei siti di interesse nazionale di Casale Monferrato e Corio-Balangero, lo sviluppo dell'attività sanitaria del centro per la lotta al mesotelioma, informazione per i cittadini attraverso appositi sportelli comunali e la formazione di nuovi tecnici.

In merito al contenimento del consumo di suolo l'azione regionale ha messo in campo strumenti di indirizzo e di governo del territorio, del paesaggio e dell'ambiente con l'obiettivo non solo di limitare il consumo di territorio in condizioni di naturalità o seminaturalità o coincidente con una superficie agricola, ma è anche di incentivare operazioni di recupero, riutilizzo e rigenerazione di parti di territorio o di aree urbane, dismesse o sottoutilizzate, garantendone il miglioramento delle prestazioni ambientali, ecologiche, energetiche e funzionali.

Quanto alla tutela delle acque, a partire dai primi mesi del 2016 è stato dato impulso in particolare alla riduzione degli apporti agricoli attraverso misure specifiche di riduzione attiva e passiva delle concentrazioni di nutrienti e pesticidi nelle acque. La redazione dei Piani di gestione della vegetazione perifluviale ha permesso la riqualificazione morfologica delle aste fluviali. Si è lavorato alla predisposizione degli interventi di gestione dei sedimenti fluviali attraverso lo strumento del Programma di gestione dei sedimenti. È inoltre proseguita la concertazione e la divulgazione attraverso i Contratti di fiume, strumenti di programmazione negoziata che a partire dal 2007 si sono estesi gradualmente fino a interessare numerose aste fluviali e laghi piemontesi.

In merito al programma sulla qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, nel corso del 2016 proseguiranno i lavori di stesura del documento di Piano sulla qualità dell'aria. Per arrivare alla realizzazione del documento di Piano definitivo, sono attesi importanti e necessari contributi da parte di ARPA Piemonte, in particolare la realizzazione della valutazione annuale della qualità dell'aria riferita all'anno 2015. Quanto all'**assetto del territorio e all'edilizia abitativa** si proseguirà con le attività di completamento del Piano paesaggistico regionale e sul sito Unesco "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato".

Le politiche per il governo del territorio, il supporto agli Enti locali per la pianificazione, la tutela e valorizzazione del paesaggio assorbono risorse per circa 1,9 mln€.

Per gli interventi a seguito di **calamità naturali** si prevedono circa 33 mln€, di cui circa 20 mln€ per fronteggiare gli eventuali eventi calamitosi, 5,5 mln€ per le attività della protezione civile e 2 mln€ per le attività antincendi boschivi.

## Logistica e trasporti

Le politiche per il **sistema di mobilità regionale** prevedono 714 mln€ per il funzionamento dei servizi del trasporto pubblico locale, della viabilità, del servizio ferroviario e del sistema logistico. Il totale del fondo regionale trasporti è pari a 533 mln€, di cui 228 sono destinati ai servizi ferroviari e al finanziamento dell'ente gestore del servizio e 305 al trasporto pubblico locale su gomma; il fondo è gestito dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese (AMP). Circa 168 mln€ sono destinati ad investimenti, interventi sul sistema ferroviario e metropolitano, viabilità e infrastrutture stradali.

## Presenza istituzionale

Per le azioni volte a favorire le relazioni istituzionali e i rapporti con gli Enti locali, la Regione nel 2016 ha stanziato circa 16 mln€ di cui circa 11 mln€ per il cofinanziamento dei progetti di riqualificazione territoriale previsti dai programmi territoriali integrati.

Circa 17 mln€ sono destinati per le attività di investimento nell'ambito di progetti di cooperazione transfrontaliera

## Funzionamento ed oneri

Come si evince dal focus sottostante sui *programmi* che compongono questa *missione*, le spese di funzionamento dell'ente si compongono principalmente delle seguenti voci: spese per le risorse umane, comprensive del personale delle Province ora attribuito alla Regione, per un totale di 173 mln€, spese per la politica regionale unitaria, costituite soprattutto dal Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR-FSC 2007-2013) per 66 mln€<sup>4</sup>, spese per i sistemi informatici per circa 55 mln€, spese per la gestione dei beni immobili e patrimoniali per 44 mln€, spese per organi istituzionali per 38 mln€, spese per altri servizi generali, tra cui spese legali e per la partecipazioni ad associazioni e comitati per 3,5 mln€. La restante parte è costituita soprattutto dagli oneri per l'ammortamento dei mutui (circa 400 mln€) e dai fondi di riserva (circa 88 mln€), che nel corso della gestione saranno oggetto di riattribuzione alle missioni "debito pubblico" e "fondi e accantonamenti".

## 2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

### *Dati Anagrafici*

<b>Voce</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Popolazione al 31.12</b>			5.072
<b>Nuclei familiari</b>			2.118
<b>Numero dipendenti</b>			

## 2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

### *Dati Territoriali*

Voce	2012	2013	2014
<b>Frazioni geografiche</b>			1
<b>Superficie totale del Comune (ha)</b>			5.237

### *Strutture*

Voce	2012	2013	2014
<b>Asili nido</b>			1
<b>Scuole materne</b>			3
<b>Scuole elementari</b>			2
<b>Scuole medie</b>			1
<b>Strutture per anziani</b>			2
<b>Mense scolastiche - N. di pasti offerti</b>			

## **2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente**

## 2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

<b>C.d.R</b>	<b>Responsabile</b>	
<b>SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI E CIMITERIALI</b>	RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI CIMITERIALI E INFORMATICI	
<b>SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA</b>	RESPONSABILE DEI SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA	
<b>SERVIZIO FINANZIARIO</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	
<b>SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI</b>	RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA</b>	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA	
<b>SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO	

## 2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

<b>Categoria</b>	<b>Profilo Professionale</b>	<b>In Servizio</b>
D	area tecnica	1
C	area tecnica	2
B	area tecnica	2
A	area tecnica	2
D	area vigilanza	2
D	area economico-finanz.	3
D	area demografica-statistica	2
C	area demografica-statistica	3
	<b>TOTALE</b>	<b>17</b>

### **2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

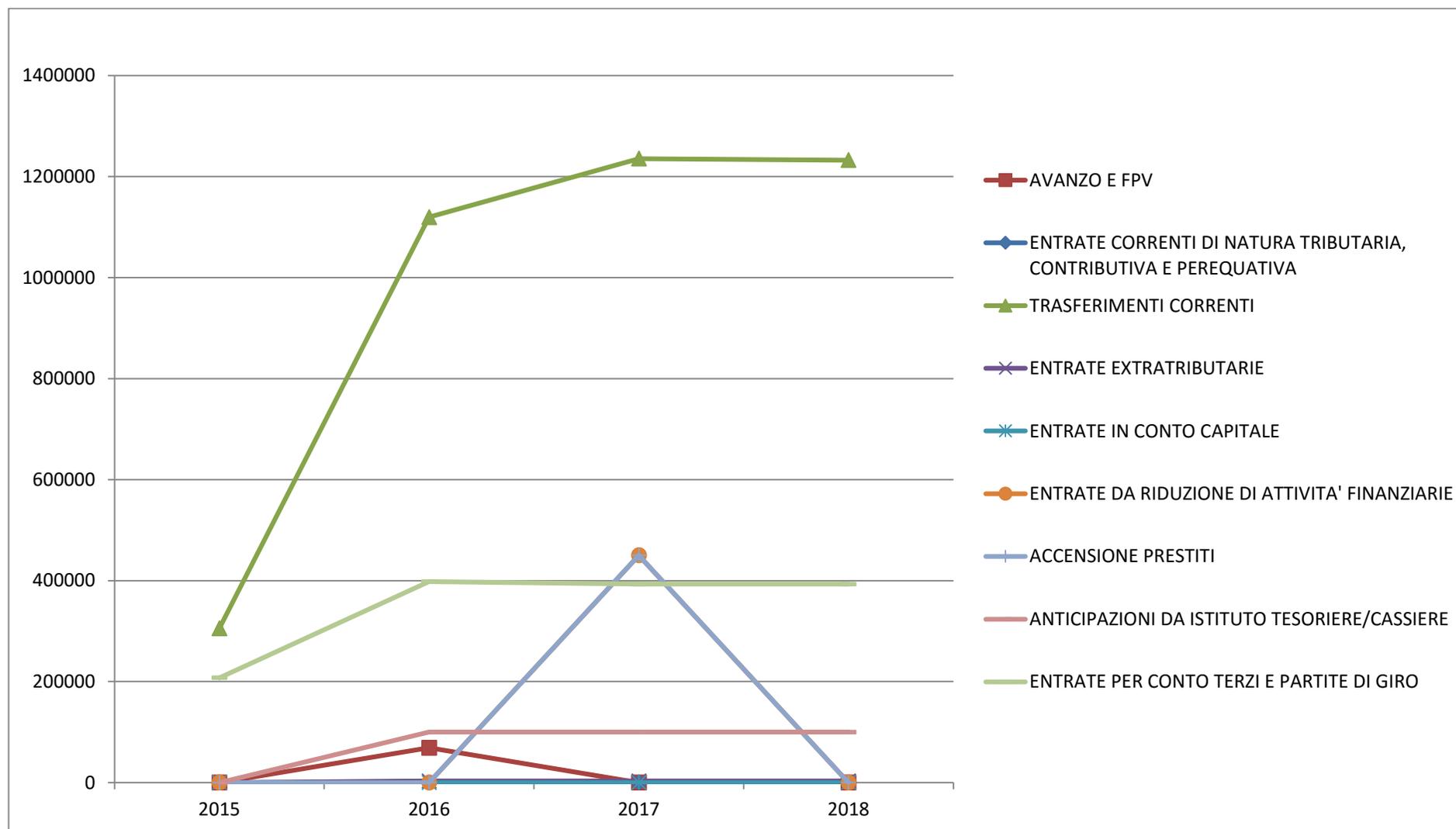
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

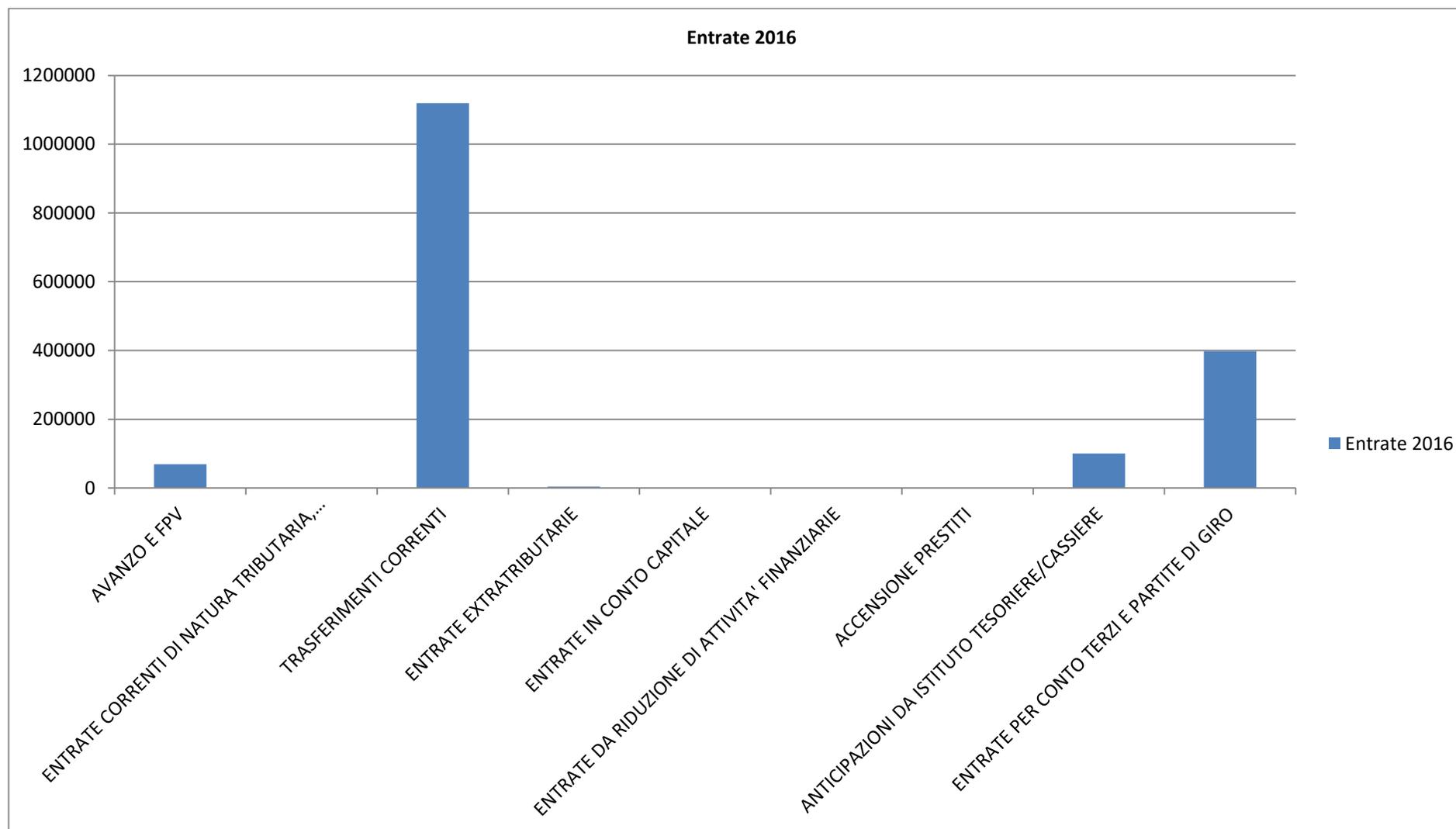
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

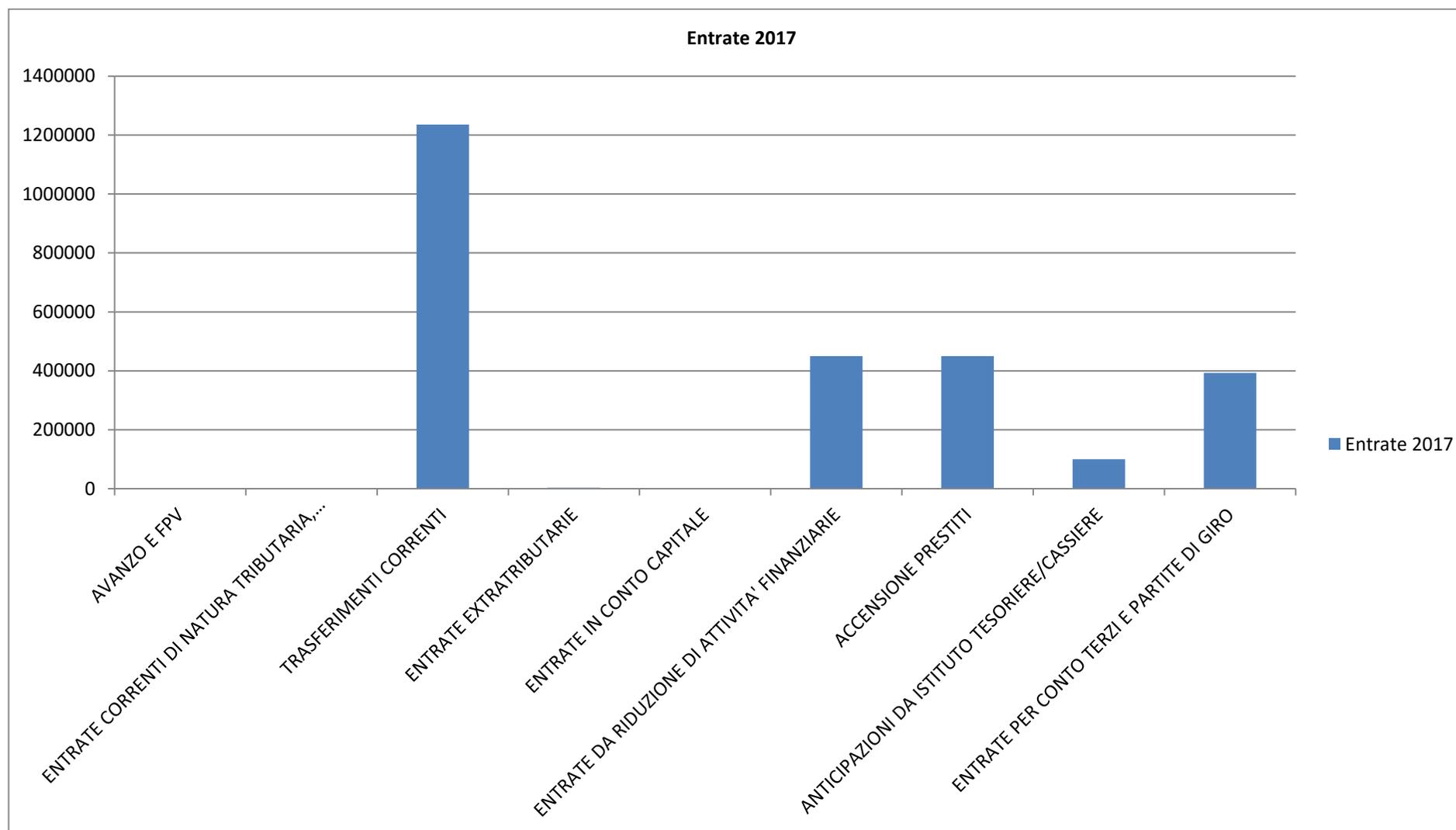
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00	68.963,07	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	305.300,00	1.119.463,12	1.235.300,00	1.232.300,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	3.350,00	3.350,00	3.350,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	207.500,00	398.000,00	393.000,00	393.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>512.800,00</b>	<b>1.689.776,19</b>	<b>2.631.650,00</b>	<b>1.728.650,00</b>

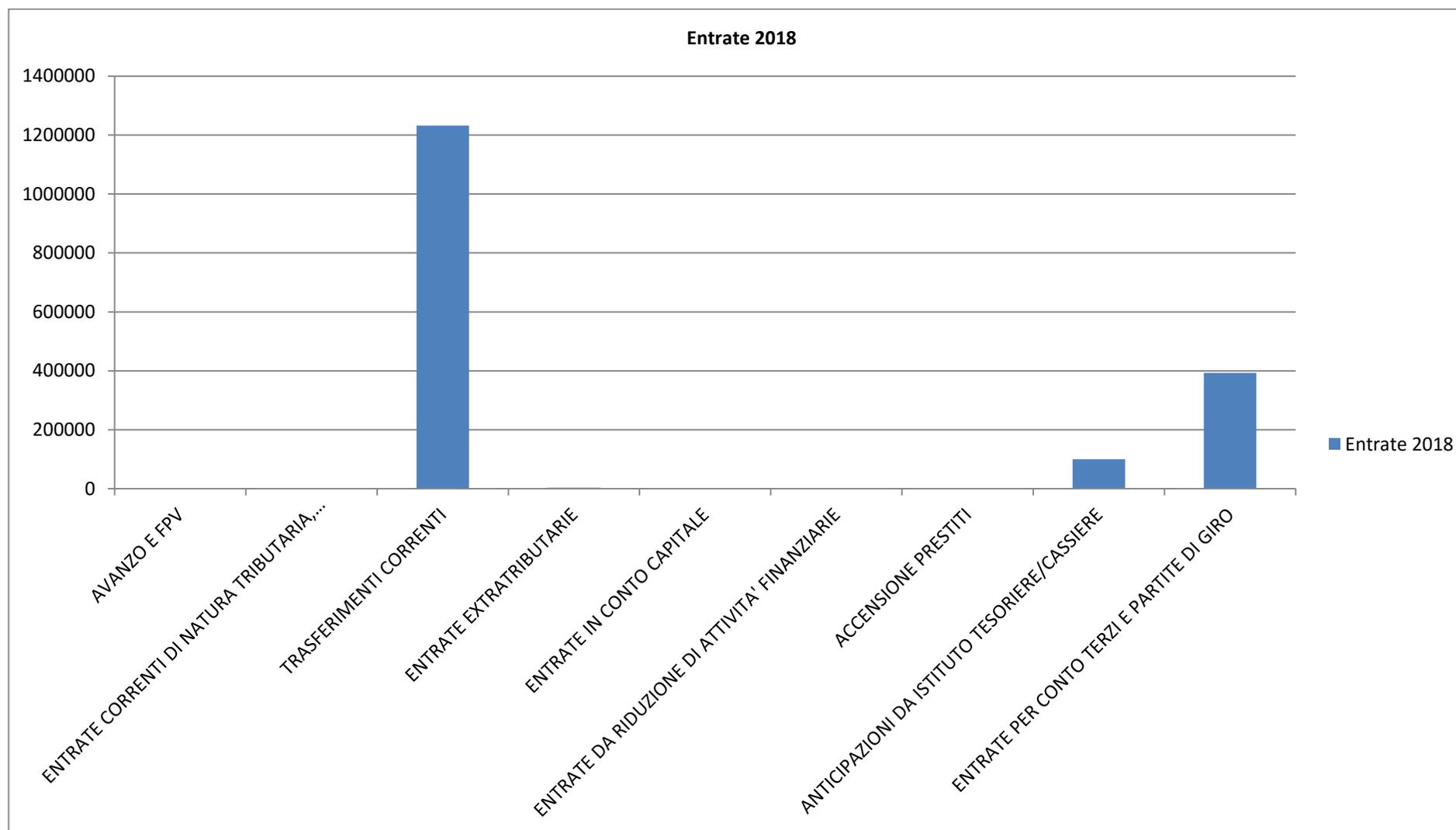
**Andamento Entrate 2013 – 2018**



**Ripartizione Entrate 2016 - 2018**



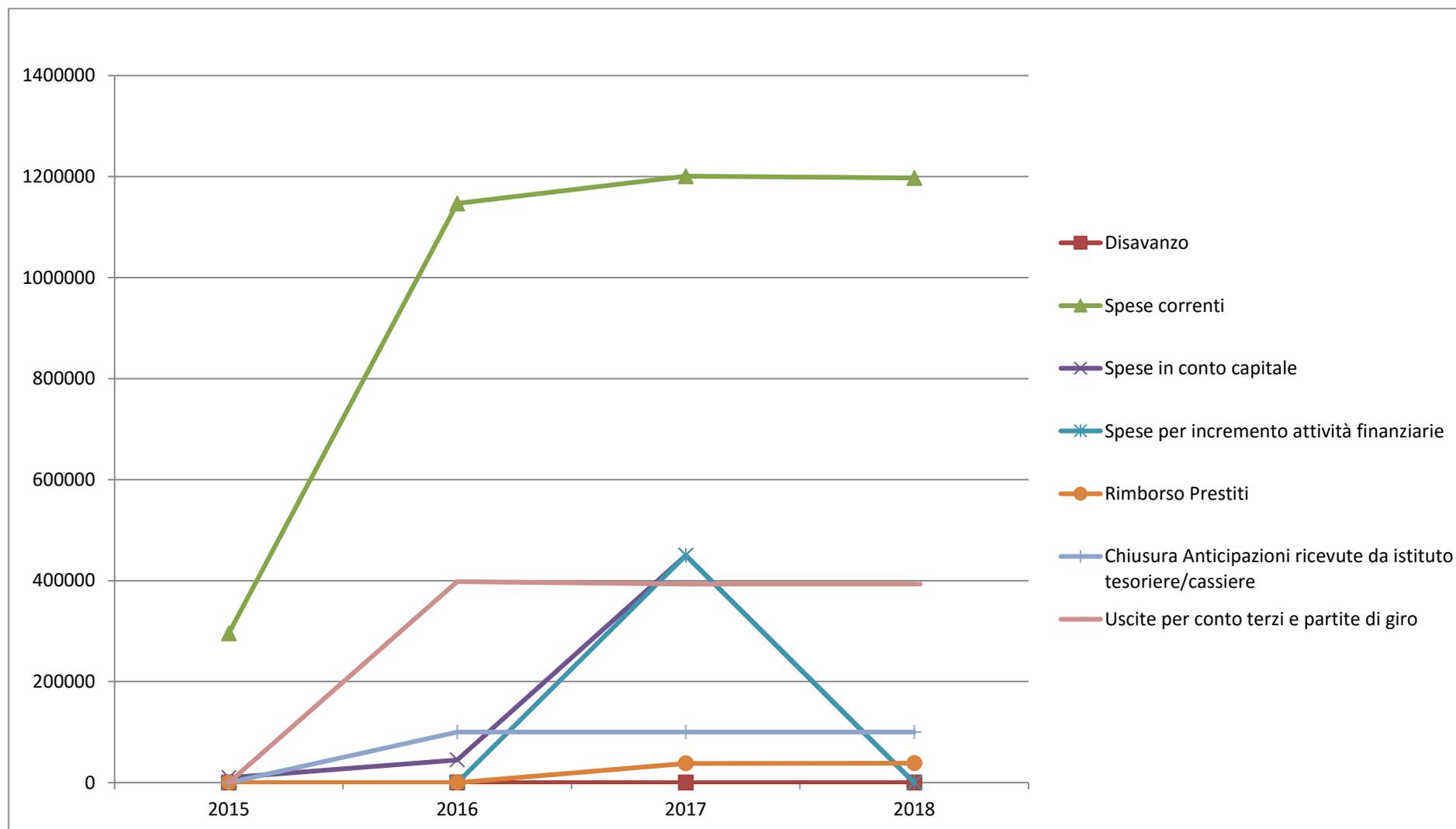




## 2.2.4 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Impegnato)	2014 (Impegnato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	0,00	0,00	295.300,00	1.146.776,19	1.200.550,00	1.197.100,00
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	10.000,00	45.000,00	450.000,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	38.100,00	38.550,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	207.500,00	398.000,00	393.000,00	393.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>512.800,00</b>	<b>1.689.776,19</b>	<b>2.631.650,00</b>	<b>1.728.650,00</b>

**Andamento Spese 2013 – 2018**



Missione	Programma	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Impegnato)	2014 (Impegnato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
<b>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	7.800,00	11.200,00	12.500,00	12.500,00
	02 - Segreteria generale	0,00	0,00	25.800,00	74.300,00	90.000,00	90.000,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	41.800,00	124.900,00	578.350,00	125.350,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	1.200,00	2.500,00	2.500,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	650,00	27.944,00	14.300,00	14.300,00
	06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	35.750,00	101.800,00	117.650,00	117.650,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	38.600,00	114.250,00	114.550,00	114.550,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	22.900,00	38.800,00	14.000,00	14.000,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	4.000,00	14.000,00	18.500,00	18.500,00
	10 - Risorse umane	0,00	0,00	43.700,00	133.382,19	115.150,00	115.150,00
	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	48.500,00	122.500,00	124.000,00	124.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>269.500,00</b>	<b>764.276,19</b>	<b>1.201.500,00</b>
<b>02 - Giustizia</b>	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	33.100,00	118.200,00	138.500,00	138.500,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>33.100,00</b>	<b>119.200,00</b>	<b>138.500,00</b>	<b>138.500,00</b>
<b>04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	300,00	7.000,00	4.000,00	4.000,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	250,00	2.500,00	152.500,00	2.500,00
	02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>152.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	1.000,00	43.500,00	43.500,00	43.500,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>43.500,00</b>	<b>43.500,00</b>	<b>43.500,00</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	304.350,00	3.900,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>304.350,00</b>	<b>3.900,00</b>
<b>11 - Soccorso civile</b>	01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	300,00	1.200,00	1.200,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>
<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	227.500,00	227.500,00	227.500,00
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	150,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150,00</b>	<b>229.000,00</b>	<b>229.000,00</b>	<b>229.000,00</b>
<b>13 - Tutela della salute</b>	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 - Sviluppo economico e competitivita'</b>	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19 - Relazioni internazionali</b>	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
<b>50 - Debito pubblico</b>	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	38.100,00	38.550,00
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.100,00</b>	<b>38.550,00</b>
<b>60 - Anticipazioni finanziarie</b>	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>99 - Servizi per conto terzi</b>	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	207,500,00	398.000,00	393.000,00	393.000,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>207.500,00</b>	<b>398.000,00</b>	<b>393.000,00</b>	<b>393.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>512.800,00</b>	<b>1.689.776,19</b>	<b>2.631.650,00</b>	<b>1.728.650,00</b>

## **2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi**

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

## **2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati**

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Non sono contemplati organismi partecipati.

## **2.3 Indirizzi e obiettivi strategici**

## 2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Di seguito è riportato uno stralcio dello Statuto da cui si evincono le motivazioni che hanno portato alla nascita dell'ente Unione Terre D'Acque e la "mission" che le amministrazioni dei comuni facenti parte hanno affidato al nuovo ente.

### **Motivazioni**

*- la legge 56/2014 ha introdotto significative innovazioni, soprattutto in materia di Unioni di comuni, oggi rese molto più flessibili per la libertà concessa nella definizione degli assetti degli organi di governo (riservati allo statuto) e per la semplificazione delle modalità di revisione dello statuto stesso (riservato alla decisione del Consiglio dell'Unione);*

*- si sta ulteriormente confermando, cioè, un quadro legislativo di riferimento che rende obbligatorio un percorso di associazionismo intercomunale per l'esercizio delle funzioni fondamentali e dei servizi ad esse afferenti, senza per altro incedere in approcci eccessivamente restrittivi, permettendo, cioè, la nascita di forme associative che rispettino l'identità dei singoli enti aderenti;*

*- si conferma il quadro normativo regionale, con la legge regionale 28-9-2012 n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali";*

*- il tema dell'associazionismo obbligatorio si pone pertanto in tutta la sua evidenza come un'emergenza di carattere istituzionale, gestionale ed organizzativo, stante il progressivo restringimento delle possibilità operative concrete dei comuni;*

*- i Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni Comunali, avevano già da lungo tempo aperto un tavolo di dialogo e di confronto al fine valutare l'opportunità di poter esperire percorsi condivisi di collaborazione sovracomunale nell'ambito territoriale omogeneo, storicamente riconosciuto come Bassa Novarese, giusta precedente deliberazione giunta comunale n. 29 in data 21/2/2011 all'oggetto: "Esercizio Associato di funzioni. Riconoscimento e determinazioni in merito" e la successiva deliberazione.....;*

*- è stata valutata la necessità di mettere a punto modelli organizzativi efficaci e, nel contempo, in grado di valorizzare le risorse professionali esistenti, avendo l'obiettivo di accrescere la qualità e la quantità dei servizi resi ai cittadini e al territorio;*

- che la proposta di gestione associativa che prevedeva lo sviluppo di un quadro articolato di attività in grado di condurre l'insieme dei Comuni alla definizione del modello organizzativo più funzionale era stata ritenuta la forma convenzionale in quanto tale forma permetteva agli enti partecipanti di raggiungere l'obiettivo istituzionale ed operativo senza vincolare in modo eccessivo gli enti stessi;

- che nel corso dei lavori di progettazione, e stante il lungo tempo di gestazione della proposta e di definizione del progetto, si sono evidenziate ulteriori, gravi problematiche di carattere organizzativo che avrebbero potuto trovare più efficace risposta con lo strumento di gestione associata dell'Unione di comuni e che, invece, non trovavano corrispondenzaolutiva con quello della convenzione, prima fra tutte la tematica del personale;

- che, quindi, è stata effettuata un'analisi preliminare del percorso costitutivo di un'unione;

- che in questo quadro di riferimento, però, i Comuni di Garbagna Novarese, Nibbiola e Terdobbiate hanno ritenuto che prevalessero ancora ragioni di preferenza dello strumento convenzionale e, quindi che non fosse opportuna una loro partecipazione al progetto di costituzione di un'unione di comuni;

- che i Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate hanno ulteriormente approfondito la conoscenza dello "strumento Unione", con la risultante che hanno condiviso l'orientamento di preferire questa forma associativa a quella della convenzione perché permette di affrontare con più efficacia soprattutto le problematiche connesse alla gestione dell'organizzazione e del quadro delle risorse umane pur mantenendo (grazie al modello dell'Unione diffusamisto) una forte autonomia decisionale degli enti aderenti

### **Mission**

Sono obiettivi prioritari dell'Unione Terre d'acque:

a. migliorare la qualità dei servizi erogati nei comuni aderenti attraverso l'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, impiegandole in forme unificate;

b. promuovere e concorrere allo sviluppo socioeconomico dei comuni aderenti all'Unione Terre d'acque, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale e compatibili con le risorse ambientali; a tal fine l'Unione Terre d'acque promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, valorizzando inoltre il patrimonio storico, artistico, e le tradizioni culturali;

c. favorire il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona.

## UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE

Sottotema strategico	Descrizione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica
Giustizia	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.
Ordine pubblico e sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

	<p>coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.</p>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria</p>

	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>
Trasporti e diritto alla mobilità'	<p>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</p>
Soccorso civile	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.</p>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>
Sviluppo economico e competitività'	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività</p>

	<p>del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.</p>
Fondi ed accantonamenti	<p>Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</p>
Debito pubblico	<p>Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.</p>
Anticipazioni finanziarie	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.</p>

Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
-------------------------	---

## 2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	1.689.776,19	2.631.650,00	1.728.650,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.689.776,19</b>	<b>2.631.650,00</b>	<b>1.728.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	1.689.776,19	2.631.650,00	1.728.650,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.689.776,19</b>	<b>2.631.650,00</b>	<b>1.728.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

#### Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	764.276,19	1.201.500,00	748.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>764.276,19</b>	<b>1.201.500,00</b>	<b>748.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	119.200,00	138.500,00	138.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>119.200,00</b>	<b>138.500,00</b>	<b>138.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

**Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**


---

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	7.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>7.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

**Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**


---

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	2.500,00	152.500,00	2.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.500,00</b>	<b>152.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

**Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**


---

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**


---

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	43.500,00	43.500,00	43.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>43.500,00</b>	<b>43.500,00</b>	<b>43.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'**


---

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	0,00	304.350,00	3.900,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>304.350,00</b>	<b>3.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

**Missione: 11 - Soccorso civile**


---

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	300,00	1.200,00	1.200,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>300,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**


---

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	229.000,00	229.000,00	229.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>229.000,00</b>	<b>229.000,00</b>	<b>229.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'**


---

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

**Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**


---

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 20 - Fondi e accantonamenti**

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 50 - Debito pubblico**

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	0,00	38.100,00	38.550,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>38.100,00</b>	<b>38.550,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie**

N°	Obiettivo Strategico	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		1	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione: 99 - Servizi per conto terzi**

<b>N°</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
		<b>1</b>	UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE	398.000,00	393.000,00	393.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>398.000,00</b>	<b>393.000,00</b>	<b>393.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

---

## **3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## **3.1 Parte Prima**

### **3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi**

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 01 - Organi istituzionali****Obiettivo Operativo**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZIO FINANZIARIO</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA</b>		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	2.200,00	2.200,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
		11.200,00	11.200,00	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00

Sono ricomprese in tale programma:

- le spese relative all'acquisto di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza, che saranno comunque sempre più celebrate in ambito Unionale.
- Le spese relative al revisore del conto (l'attività di revisione è espletata dal revisore unico dell'Unione Terre d'Acque ( deliberazione CC n° 4/2015).

## Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## Programma: 02 - Segreteria generale

## Obiettivo Operativo

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

<i>Struttura</i>	SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI E CIMITERIALI			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI CIMITERIALI E INFORMATICI		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	18.153,42	15.900,00	16.200,00	16.200,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	60.117,99	58.400,00	73.800,00	73.800,00	0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	78.271,41	74.300,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00

La figura del Segretario Comunale è garantita attraverso una convenzione divenuta operativa il 1.1.2016 con i Comuni di: Borgolavezzaro e Tornaco. La ripartizione degli oneri prevede il 40% in carico al Comune di Borgolavezzaro, il 40% al Comune di Vespolate ed il rimanente 20% in capo al Comune di Tornaco. Il costo è in carico al comune di Borgolavezzaro quale ente capo-convenzione

Sono comprese in tale programma:

- le spese relative alle assicurazioni che passano incarico all'Unione
- le spese relative all'acquisto di quotidiani e stampa specializzata
- le spese relative all'ufficio di segreteria

Nel corso dell'esercizio saranno messi in campo interventi sul sistema informativo integrato dell'Unione con particolare riguardo a:

- Modalità cloud
- Protocollo informatico
- Atti amministrativi
- Gestione della WEBMAIL
- Servizi e-gov: albo pretorio
- Trasparenza Amministrativa integrati con il sistema di back office ed il portale comunale
- Pubblicazione sul portale file xml AVCP

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato****Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZIO FINANZIARIO</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	31.590,17	30.550,00	466.600,00	13.600,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI</b>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	97.007,39	94.350,00	111.750,00	111.750,00	0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	128.597,56	124.900,00	578.350,00	125.350,00	0,00	0,00	0,00

Sono previsti nel corso dell'esercizio, interventi sul sistema informativo integrato dell'Unione con particolare riguardo alla nuova release del sistema di contabilità.

Sempre a carico del bilancio dell'Unione Terre d'Acque, saranno riviste le dotazioni HW.

Sono comprese in tale programma:

- le spese relative al servizio di tesoreria (Tesoriere Comunale è il Banco Popolare Soc. Coop. Agenzia di Vespolate )
- le spese relative alla contabilità fiscale
- le spese di supporto e funzionamento dell'ufficio di ragioneria

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

<i>Struttura</i>	SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	1.200,00	1.200,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	1.200,00	1.200,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- le spese relative al funzionamento dell'ufficio tributi

Dalla revisione del sistema informatico si attende una maggiore capacità riguardo l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Obiettivo principale è l'elaborazione delle informazioni sulla capacità contributiva, e la creazione dei relativi archivi informativi.

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO</b>		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	27.944,00	27.944,00	14.300,00	14.300,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	27.944,00	27.944,00	14.300,00	14.300,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- piccole spese relative al patrimonio
- manutenzione ordinaria della locale caserma CC
- utenze idriche volturate all'unione

**SPESE IN CONTO CAPITALE: interventi per la predisposizione di uffici secondo l'organizzazione definita (15.000€).**

## Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## Programma: 06 - Ufficio tecnico

## Obiettivo Operativo

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia

Struttura	SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI			Responsabile	RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	95.539,71	92.600,00	114.550,00	114.550,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	9.200,00	9.200,00	3.100,00	3.100,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		104.739,71	101.800,00	117.650,00	117.650,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese funzionamento uff. tecnico

**SPESE IN CONTO CAPITALE: acquisto SW (5.700€).**

## Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

## Obiettivo Operativo

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Struttura	SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI			Responsabile	RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	111.989,72	109.050,00	109.050,00	109.050,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA			Responsabile	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	5.200,00	5.200,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		117.189,72	114.250,00	114.550,00	114.550,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese funzionamento ufficio anagrafe

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi****Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI E CIMITERIALI</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI CIMITERIALI E INFORMATICI</b>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	47.199,78	38.800,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	47.199,78	38.800,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese per assistenza informatica

**SPESE IN CONTO CAPITALE: acquisto HW; desktop e server (20.800€).**

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali****Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI E CIMITERIALI</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI CIMITERIALI E INFORMATICI</b>		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	14.000,00	14.000,00	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	14.000,00	14.000,00	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese per i canoni sw del sistema integrato web based (protocollo, sistema documentale, gestionale, portale del cittadino, ecc.) e dei sw della polizia locale ed ufficio tecnico (2017-2018)

## Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## Programma: 10 - Risorse umane

## Obiettivo Operativo

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Struttura	SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI				Responsabile	RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		
	Cassa 2016	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
<b>Spese Previste</b>	143.584,53	133.382,19	115.150,00	115.150,00		0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	143.584,53	133.382,19	115.150,00	115.150,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese relative al fondo straordinari del personale
- spese relative al ticket mensa
- spese relative al responsabile del servizio di protezione e prevenzione RSPP
- spese relative alla formazione del personale
- spese relative ai rimborsi km
- spese relative al servizio di gestione del personale
- fondo risorse decentrate

---

**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
**Programma: 11 - Altri servizi generali**


---

**Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi

<i>Struttura</i>	SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI E CIMITERIALI			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI CIMITERIALI E INFORMATICI		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	SERVIZIO FINANZIARIO			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	6.490,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	113.553,99	110.500,00	110.500,00	110.500,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	10.500,00	10.500,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>N°</b>	<b>Azioni</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Durata</b>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<b>Totale Spese Previste - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>Cassa 2016</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
	132.044,22	122.500,00	124.000,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla gestione dei mezzi (bolli, assicurazioni, manutenzione e carburante)
- vestiario personale
- quote associative

**Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa**

**Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

<i>Struttura</i>	SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI E CIMITERIALI			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA, ISTITUZIONALI CIMITERIALI E INFORMATICI		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEI SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	6.660,03	5.300,00	14.300,00	14.300,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	106.357,34	104.100,00	117.400,00	117.400,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>

<b>Spese Previste</b>	5.300,00	5.300,00	6.800,00	6.800,00	0,00	0,00	0,00
-----------------------	----------	----------	----------	----------	------	------	------

<b>Totale Spese Previste - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	<b>Cassa 2016</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
	121.817,37	118.200,00	138.500,00	138.500,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla gestione dei mezzi di polizia (bolli, assicurazioni, manutenzione e carburante)
- vestiario personale
- corsi di tiro
- per le annualità 2017-2018 le spese relative a canile sanitario e canile rifugio per gli enti dell'unione

**SPESE IN CONTO CAPITALE: acquisto SW (3.500€).**

## Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

## Programma: 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

## Obiettivo Operativo

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza

Struttura	SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA				Responsabile	RESPONSABILE DEI SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA		
	Cassa 2016	2016	2017	2018		FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
<b>Spese Previste</b>	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese relative all'incarico per la progettazione di un sistema integrato intercomunale di controllo del territorio in coordinamento con l'arma dei CC

## Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

## Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

## Obiettivo Operativo

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore

Struttura	SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA			Responsabile	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		7.000,00	7.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese idriche scuola media
- spese relative all'assistenza rinnovo appalti mensa e

## Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

## Programma: 01 - Sport e tempo libero

## Obiettivo Operativo

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

<i>Struttura</i>	non indicato			<i>Responsabile</i>			
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese Previste - UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese Previste - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese idriche campi sportivi

**SPESE IN CONTO CAPITALE: manutenzione straordinaria nel 2017 del c.sportivo di Tornaco (150.000€).**

**Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa****Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio****Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

<i>Struttura</i>	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla commissione paesaggistica

**Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
**Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**
**Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

<i>Struttura</i>	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	43.500,00	43.500,00	43.500,00	43.500,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
		43.500,00	43.500,00	43.500,00	43.500,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla gestione del verde
- spese idriche aree verdi

**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'****Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali****Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZIO FINANZIARIO</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	0,00	4.350,00	3.900,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO</b>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese Previste - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	0,00	304.350,00	3.900,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE IN CONTO CAPITALE: manutenzione straordinaria strade.**

## Missione: 11 - Soccorso civile

## Programma: 01 - Sistema di protezione civile

## Obiettivo Operativo

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

<i>Struttura</i>	SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA				<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEI SERVIZI POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, SALUTE E IGIENE PUBBLICA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>		<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	200,00	200,00	1.000,00	1.000,00		0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO				<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>		<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	100,00	100,00	200,00	200,00		0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese Previste - SOCCORSO CIVILE</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	300,00	300,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla gestione degli interventi di protezione civile

**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
**Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**
**Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA</b>		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	227.500,00	227.500,00	227.500,00	227.500,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	227.500,00	227.500,00	227.500,00	227.500,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese relative alla quota dovuta al consorzio CISA 24
- CAF

## Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

## Obiettivo Operativo

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Struttura	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO			Responsabile	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- spese idriche aree comiteriali

**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'****Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

<i>Struttura</i>	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- convenzione SUP con il comune di Trecate

---

**Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
**Programma: 03 - Sostegno all'occupazione**


---

**Obiettivo Operativo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

<i>Struttura</i>	SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA			<i>Responsabile</i>	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLA PERSONA		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
<b>Spese Previste</b>	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Sono comprese in tale programma:

- convenzione sportello lavoro, giovani, immigrati con il comune di Trecate

---

**Missione: 20 - Fondi e accantonamenti**
**Programma: 01 - Fondo di riserva**


---

**Obiettivo Operativo**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

<b>Struttura</b>	<b>SERVIZIO FINANZIARIO</b>			<b>Responsabile</b>	<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
<b>Spese Previste</b>	2.471,37	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	2.471,37	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

*Fondi di riserva previsti calcolati secondo le % previste dalla normativa.*

## Missione: 50 - Debito pubblico

## Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

## Obiettivo Operativo

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Struttura	SERVIZIO FINANZIARIO			Responsabile	RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
<b>Spese Previste</b>	0,00	0,00	38.100,00	38.550,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Spese Previste - DEBITO PUBBLICO</b>	<b>Cassa 2016</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>FPV 2016</b>	<b>FPV 2017</b>	<b>FPV 2018</b>
	0,00	0,00	38.100,00	38.550,00	0,00	0,00	0,00

Quota capitale dei mutui accesi nell'esercizio 2017. Tali quote saranno ritorsate dai singoli comuni in base al fabbisogno di capitale stabilito all'apertura del mutuo.

---

**Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie**
**Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria**


---

**Obiettivo Operativo**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZIO FINANZIARIO</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>Totale Spese Previste - SERVIZI PER CONTO TERZI</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00

**Missione: 99 - Servizi per conto terzi****Programma: 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro****Obiettivo Operativo**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZIO FINANZIARIO</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	123.279,40	123.000,00	118.000,00	118.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>Struttura</i>	<b>SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI</b>			<i>Responsabile</i>	<b>RESPONSABILE DEI SERVIZI TRIBUTI, PERSONALE ED ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI</b>		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	280.875,92	275.000,00	275.000,00	275.000,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - SERVIZI PER CONTO TERZI</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	404.155,32	398.000,00	393.000,00	393.000,00	0,00	0,00	0,00

### **3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento**

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

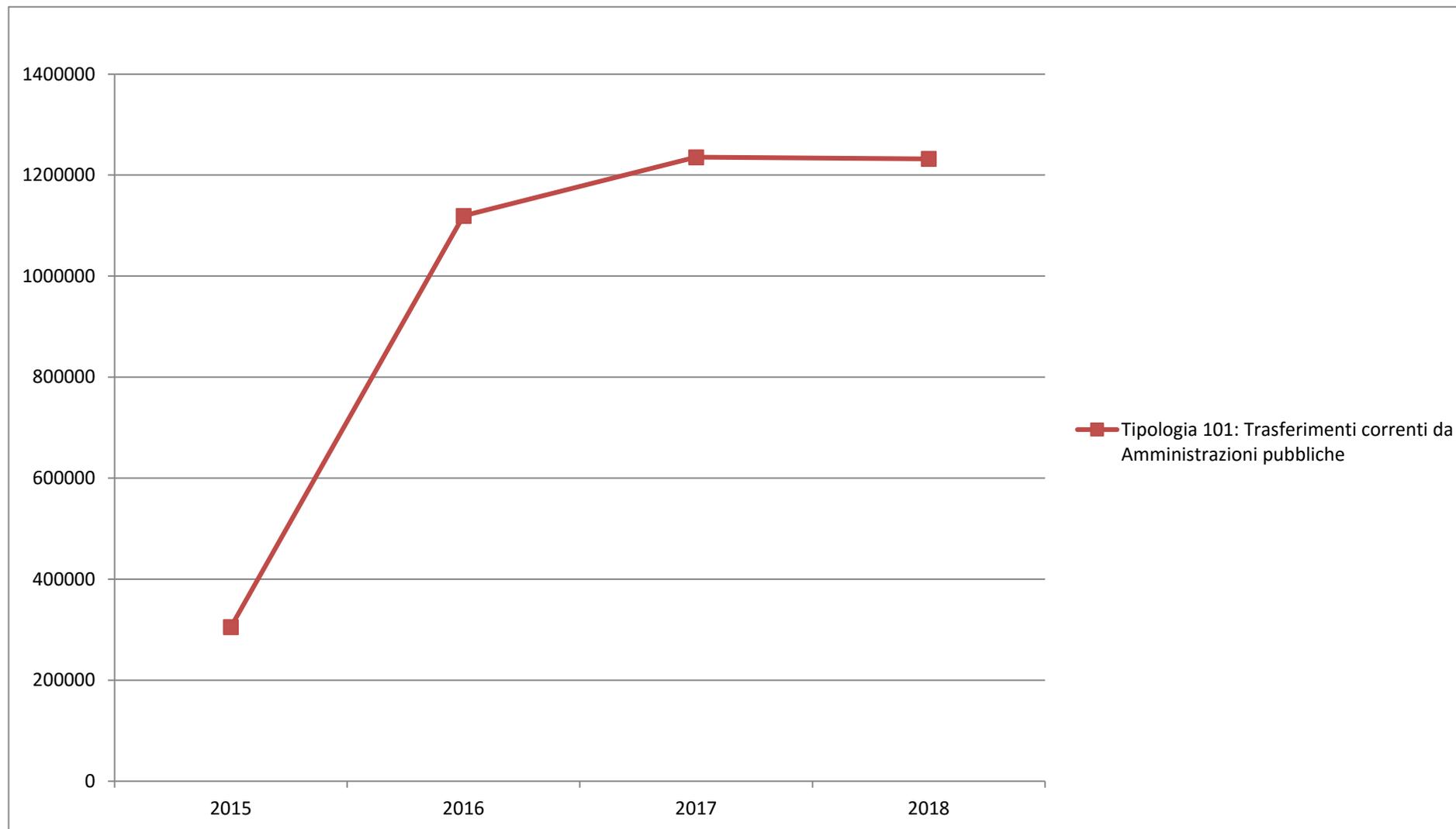
Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

**Analisi Entrate per Titolo e Tipologia**

## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	305.300,00	1.119.898,12	1.119.463,12	1.235.300,00	1.232.300,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>305.300,00</b>	<b>1.119.898,12</b>	<b>1.119.463,12</b>	<b>1.235.300,00</b>	<b>1.232.300,00</b>

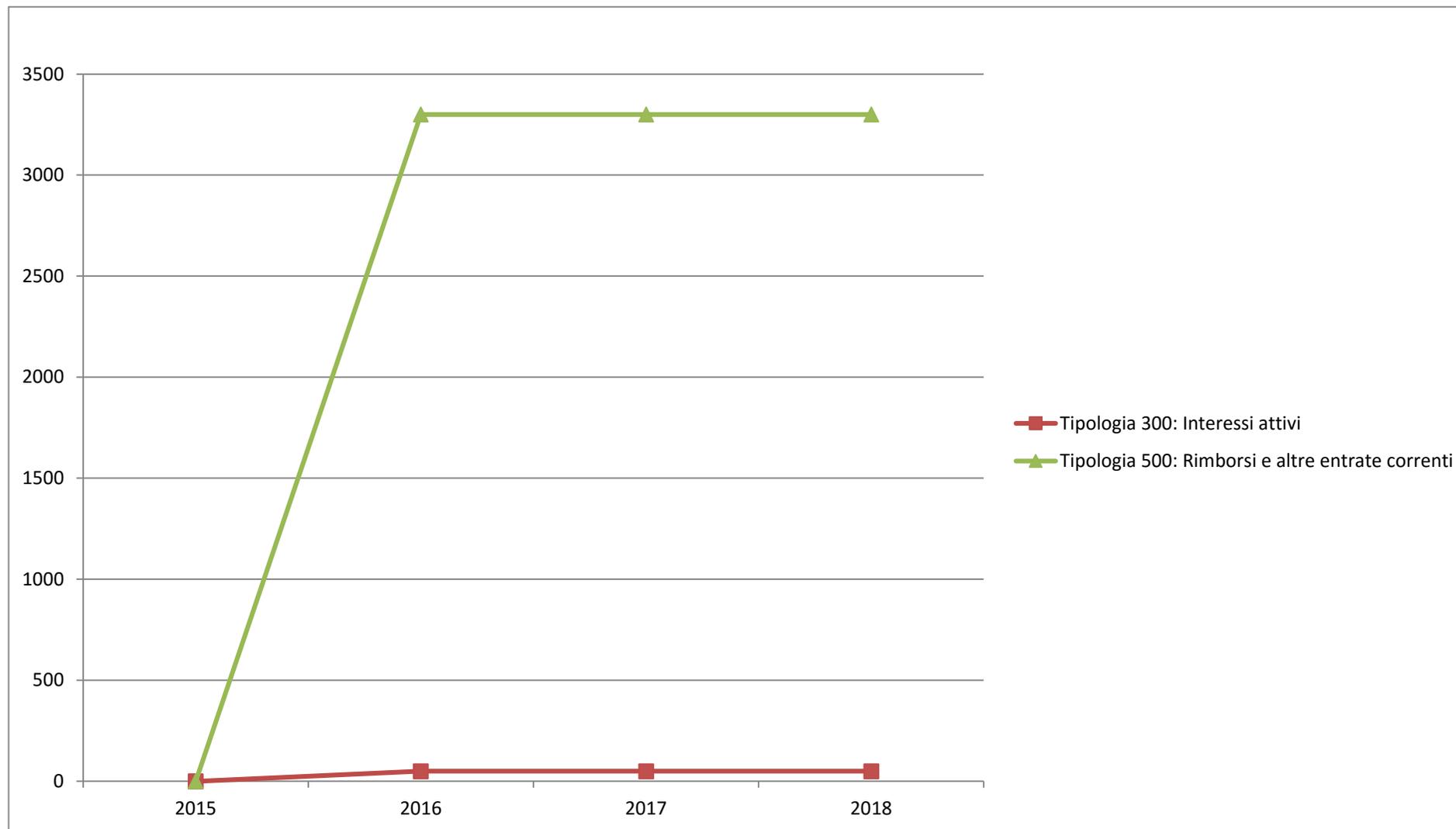
**Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 – 2018**



## Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00
2	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>

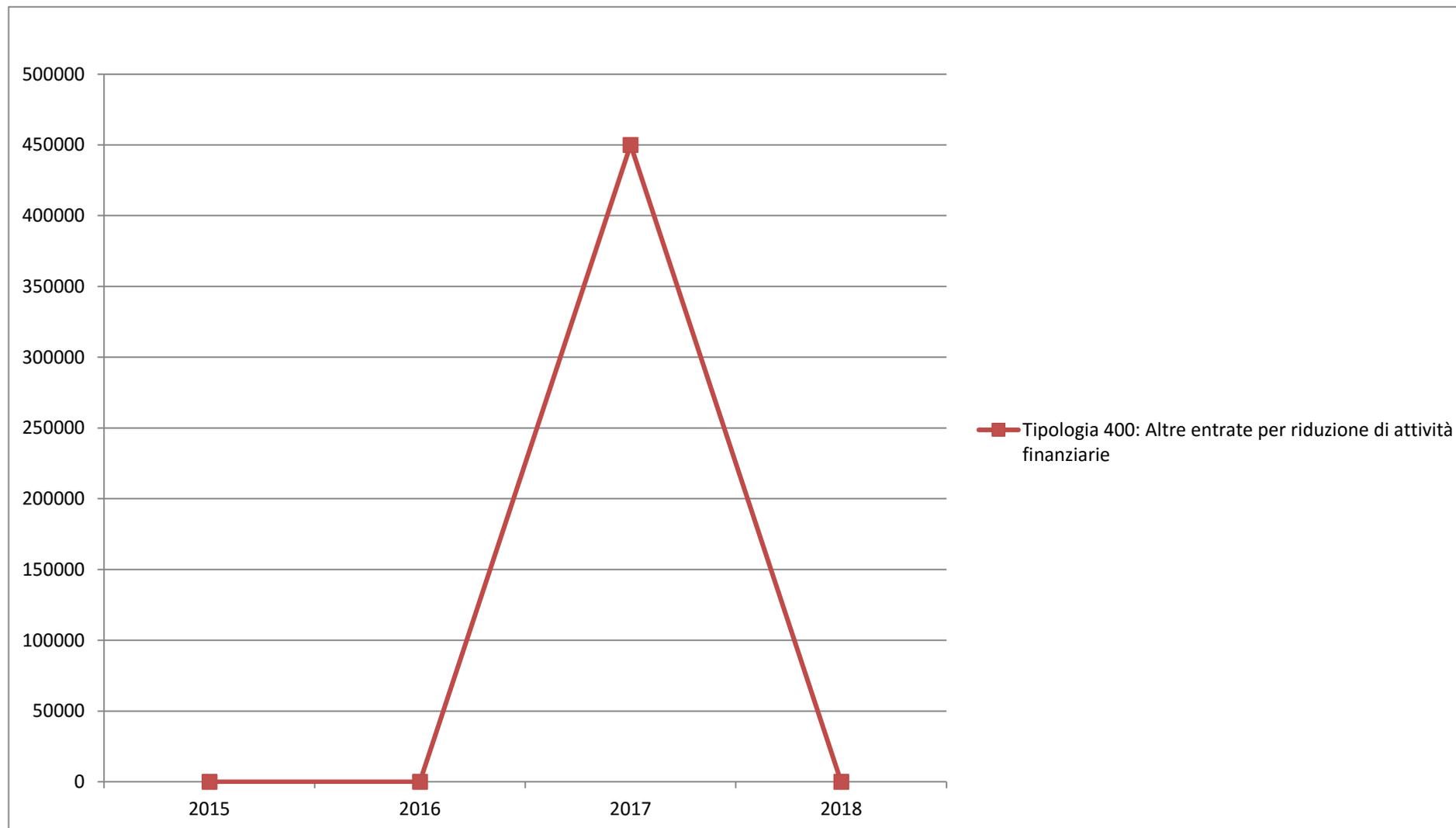
**Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 – 2018**



## Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>

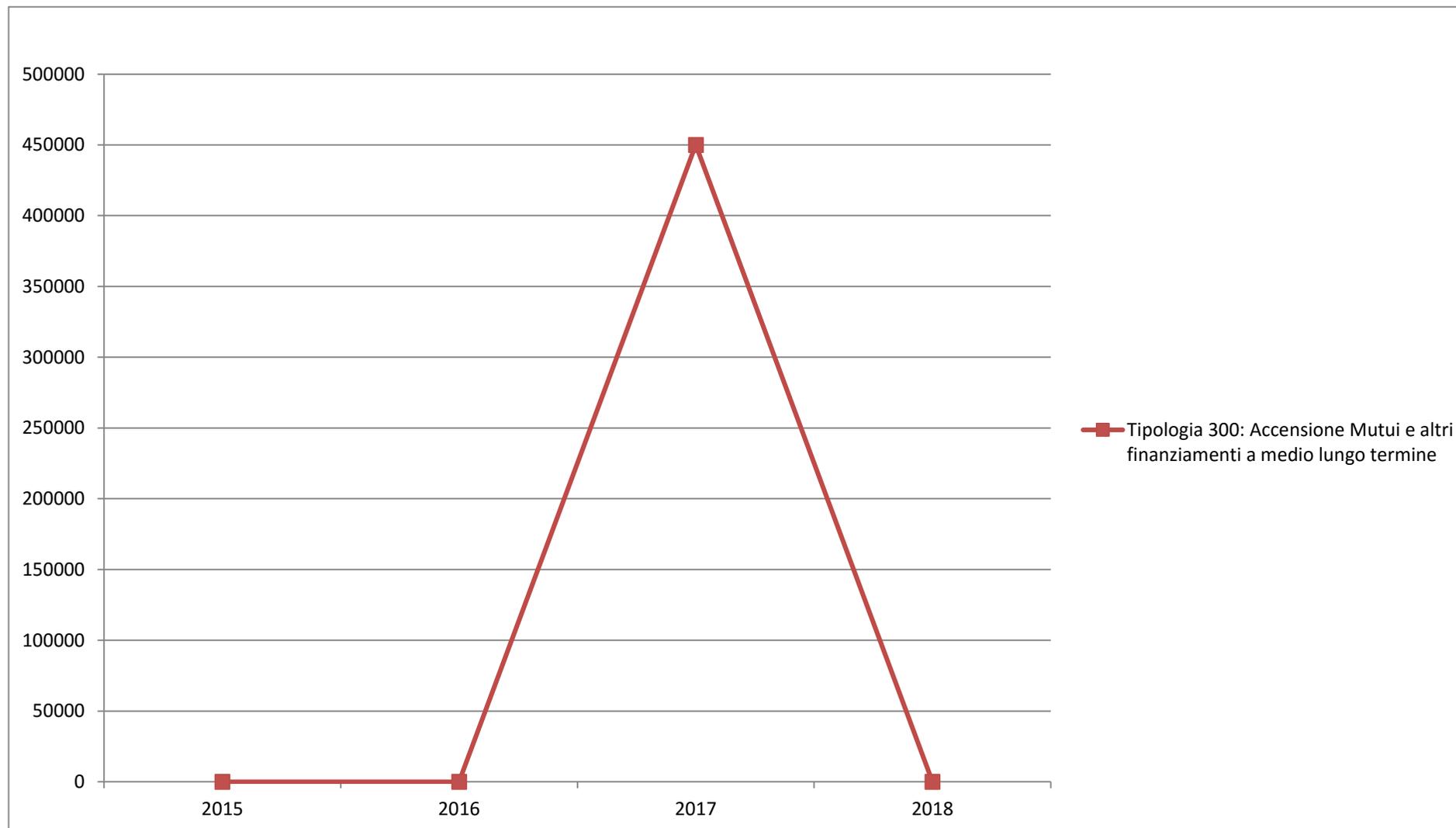
**Andamento Entrate Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 2013 – 2018**



## Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>

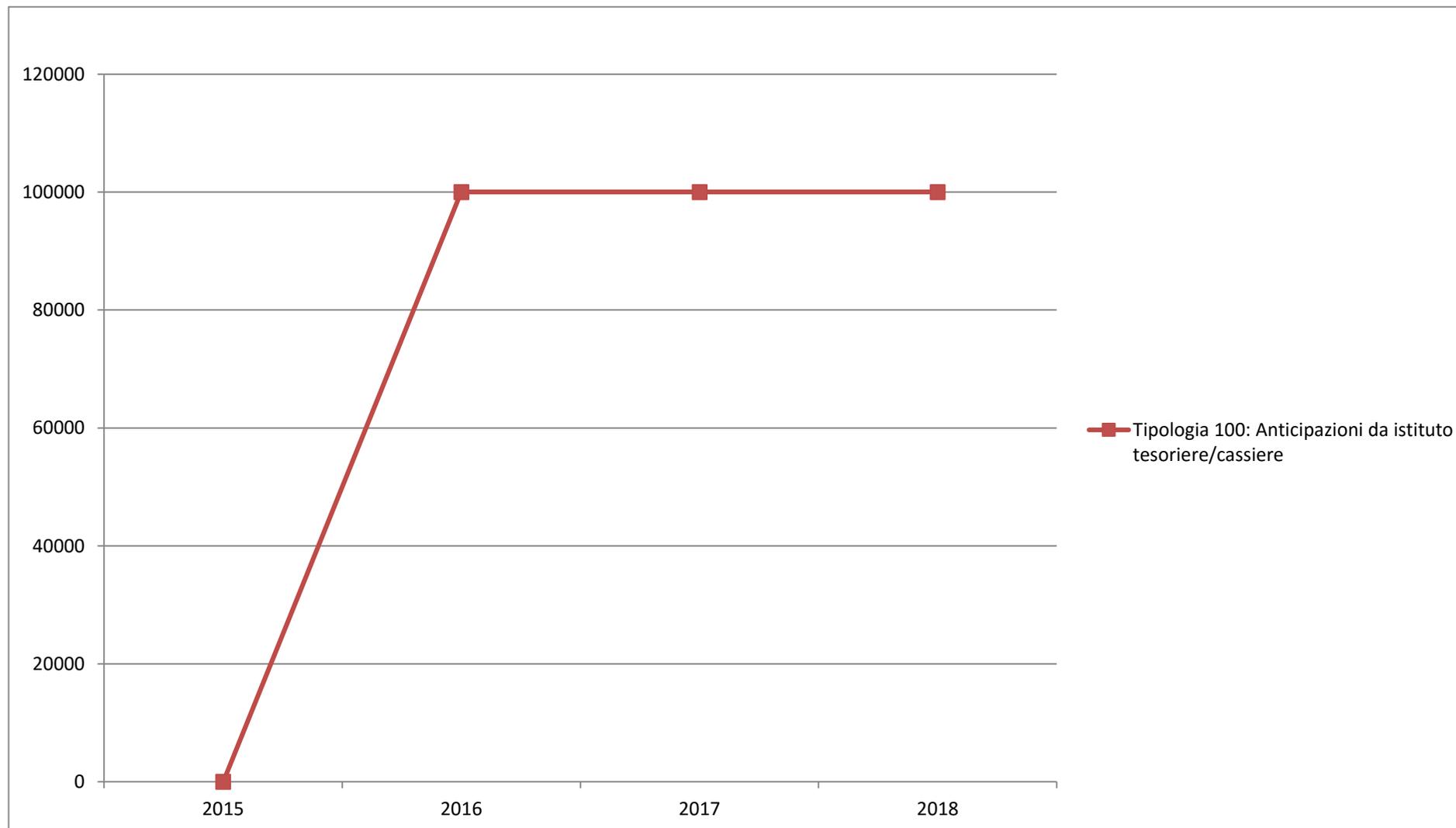
**Andamento Entrate Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI 2013 – 2018**



## Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

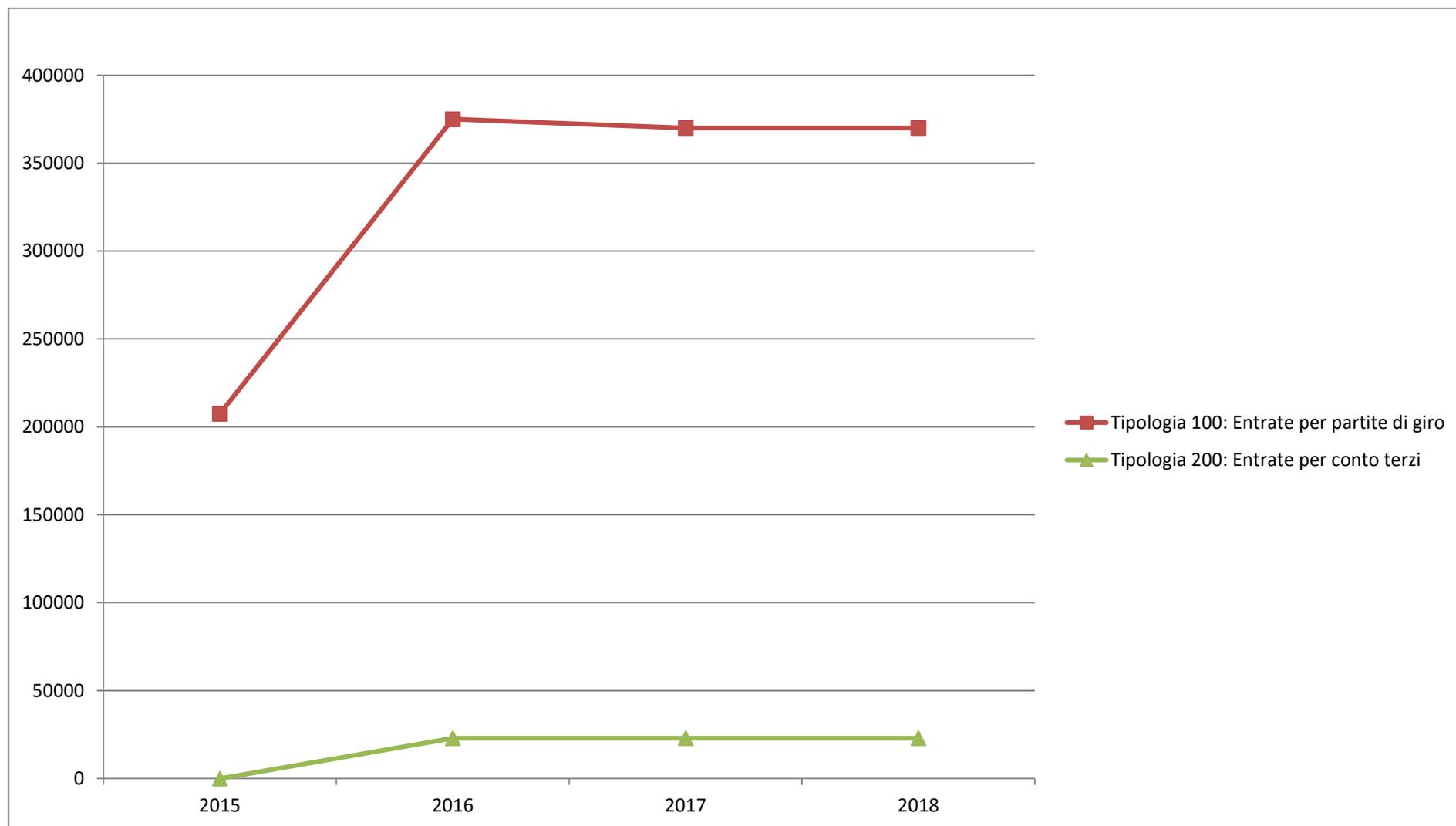
**Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE 2013 – 2018**



## Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	0,00	207.500,00	375.000,00	375.000,00	370.000,00	370.000,00
2	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
<b>TOTALE TITOLO 9</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>207.500,00</b>	<b>398.000,00</b>	<b>398.000,00</b>	<b>393.000,00</b>	<b>393.000,00</b>

**Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2013 – 2018**



**Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria**

Titolo 0 - AVANZO E FPV / Tipologia 0000000 - Tipologia 000: Avanzo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 0 - TIPOLOGIA 0000000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

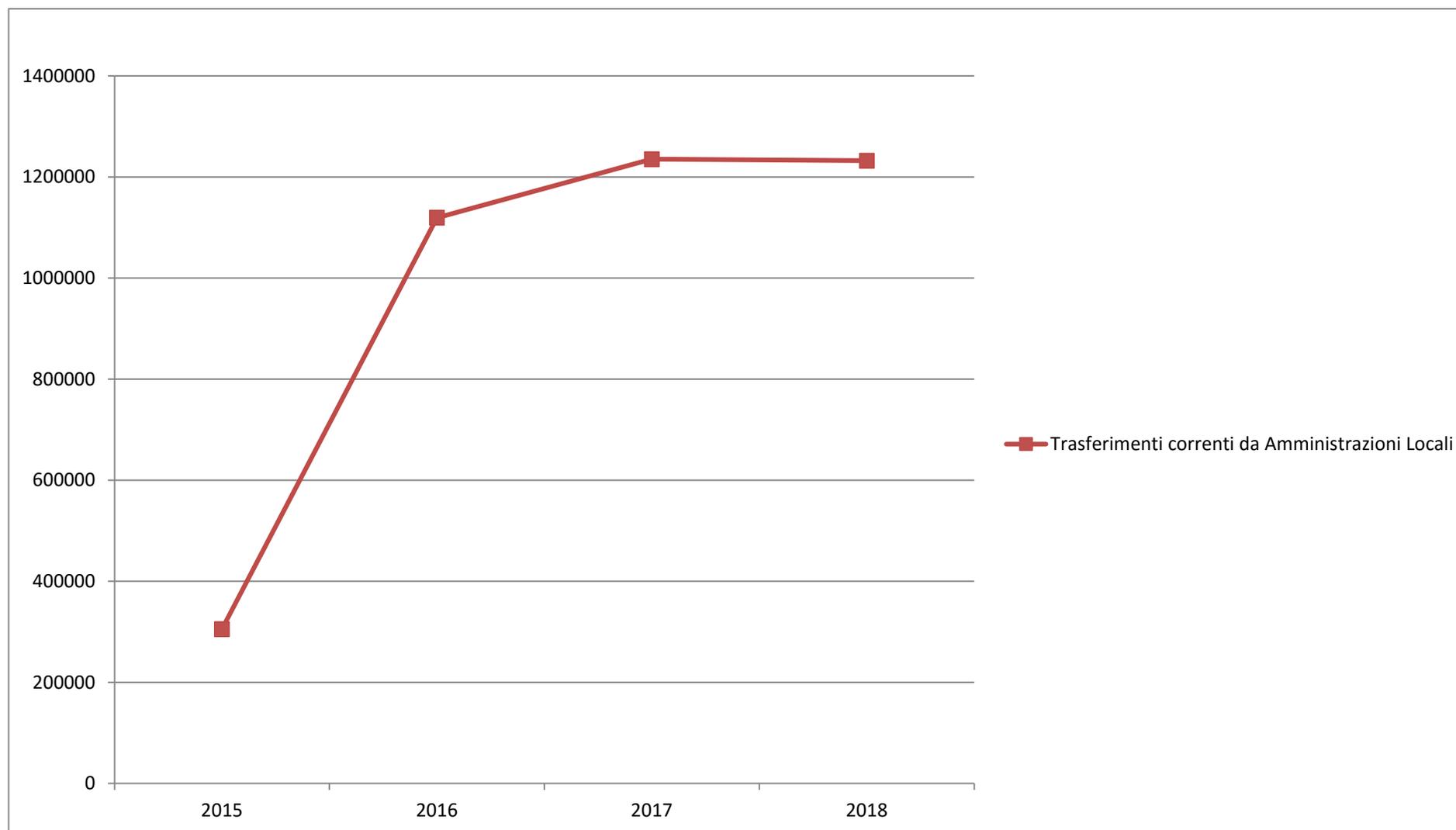
N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	305.300,00	1.119.898,12	1.119.463,12	1.235.300,00	1.232.300,00
<b>TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>305.300,00</b>	<b>1.119.898,12</b>	<b>1.119.463,12</b>	<b>1.235.300,00</b>	<b>1.232.300,00</b>

Sono previsti i seguenti trasferimenti dai comuni dell'unione:

	2016	2017	2018
10 - trasf. da borgo	450.927,87	495.719,06	494.488,65
20 - trasf. da tornaco	194.560,58	226.278,28	225.747,40
30 - trasf. da vespolate	453.974,67	513.302,66	512.063,95
	<b>1.099.463,12</b>	<b>1.235.300,00</b>	<b>1.232.300,00</b>

Per l'esercizio 2016 si considera un contributo della Regione Piemonte di 20.000€ secondo quanto previsto dal Bando per la concessione ed erogazione di contributi statali "regionalizzati", in conto anno 2015, a sostegno della gestione associata di funzioni fondamentali comunali delle Unioni di Comuni (D.D. 23 dicembre 2015, n. 302).

**Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2013 – 2018**



## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

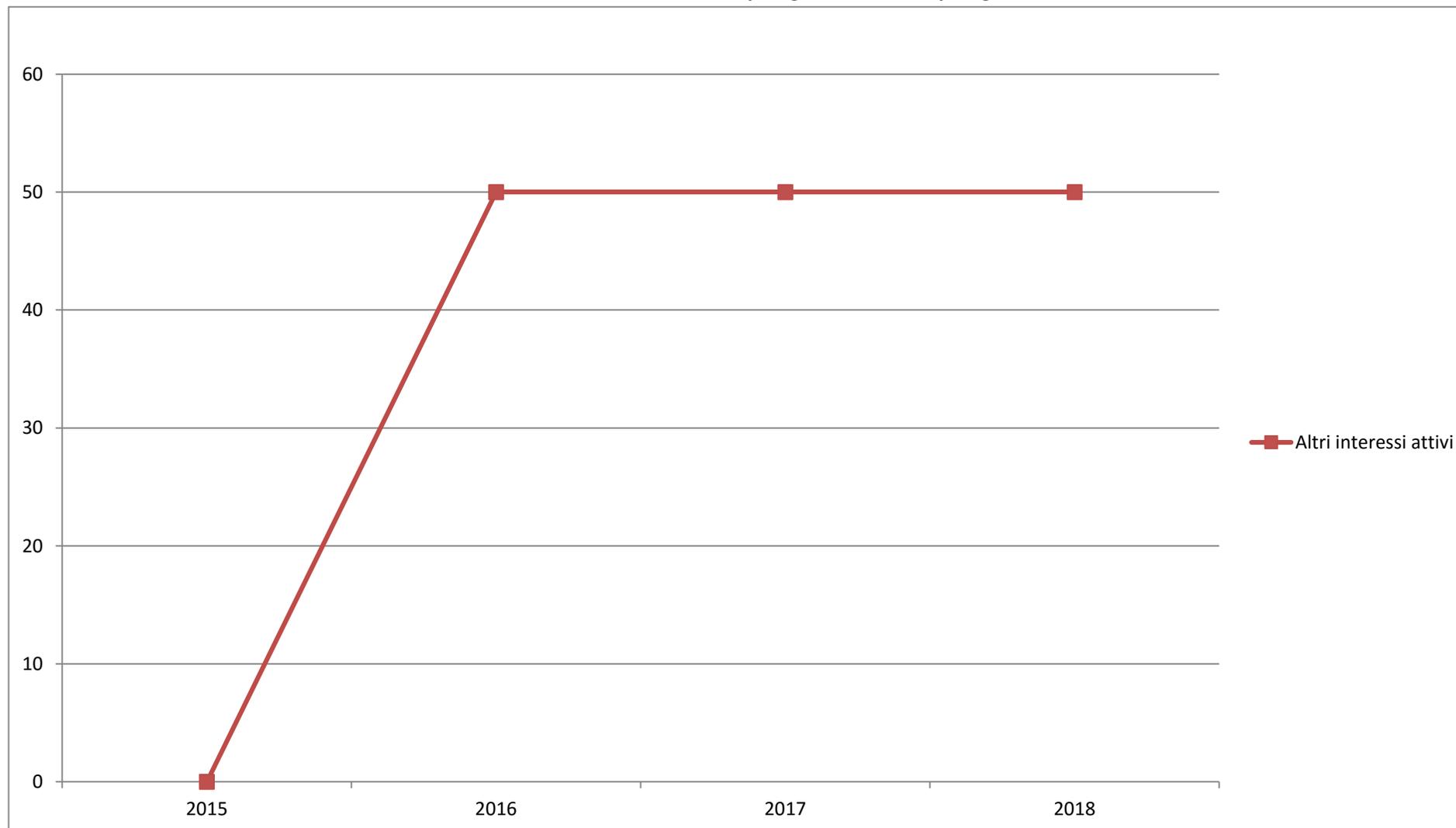
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00
<b>TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>

**Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2013 – 2018**



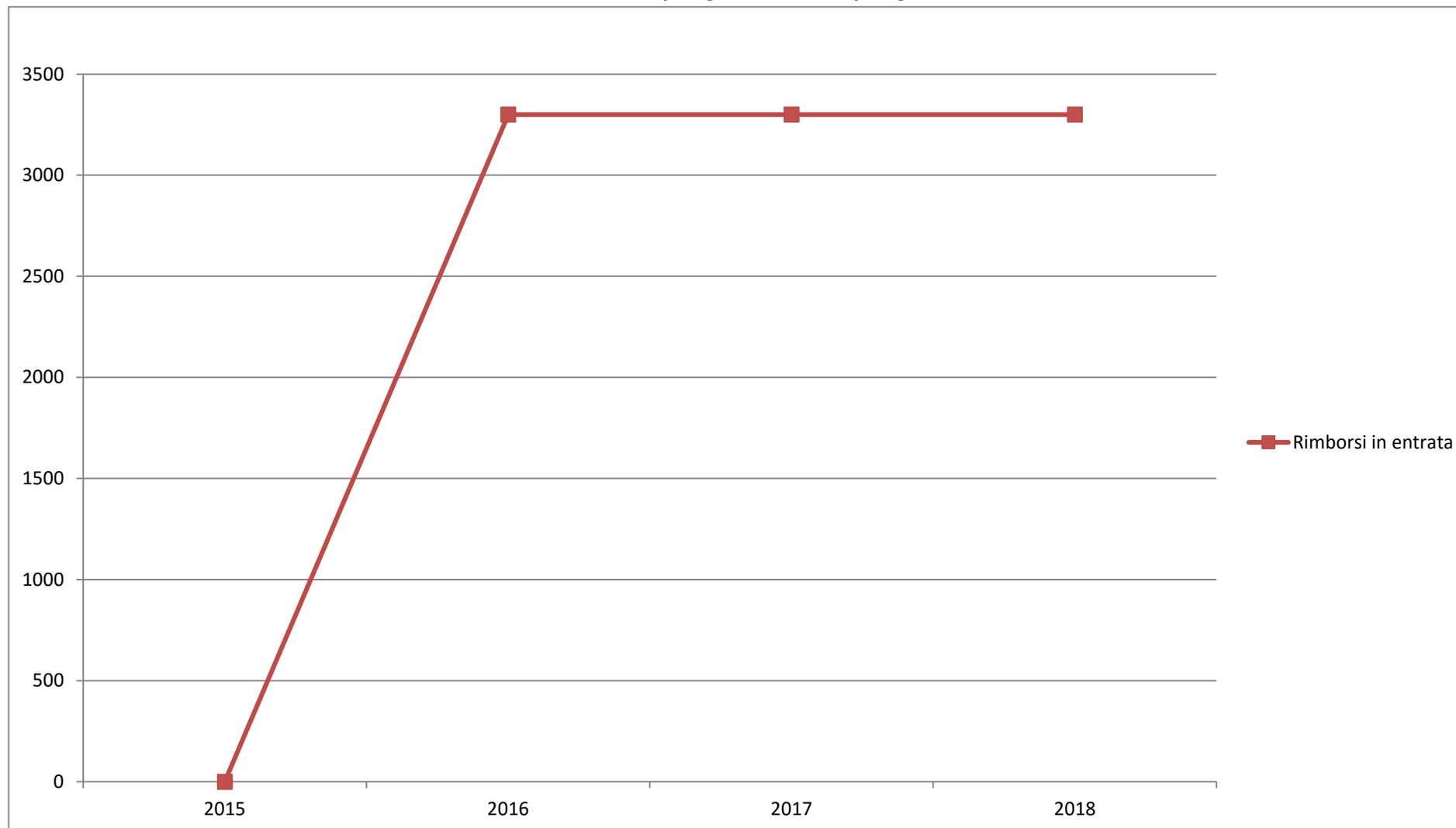
## Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
<b>TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>	<b>3.300,00</b>

**Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2013 – 2018**



## Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

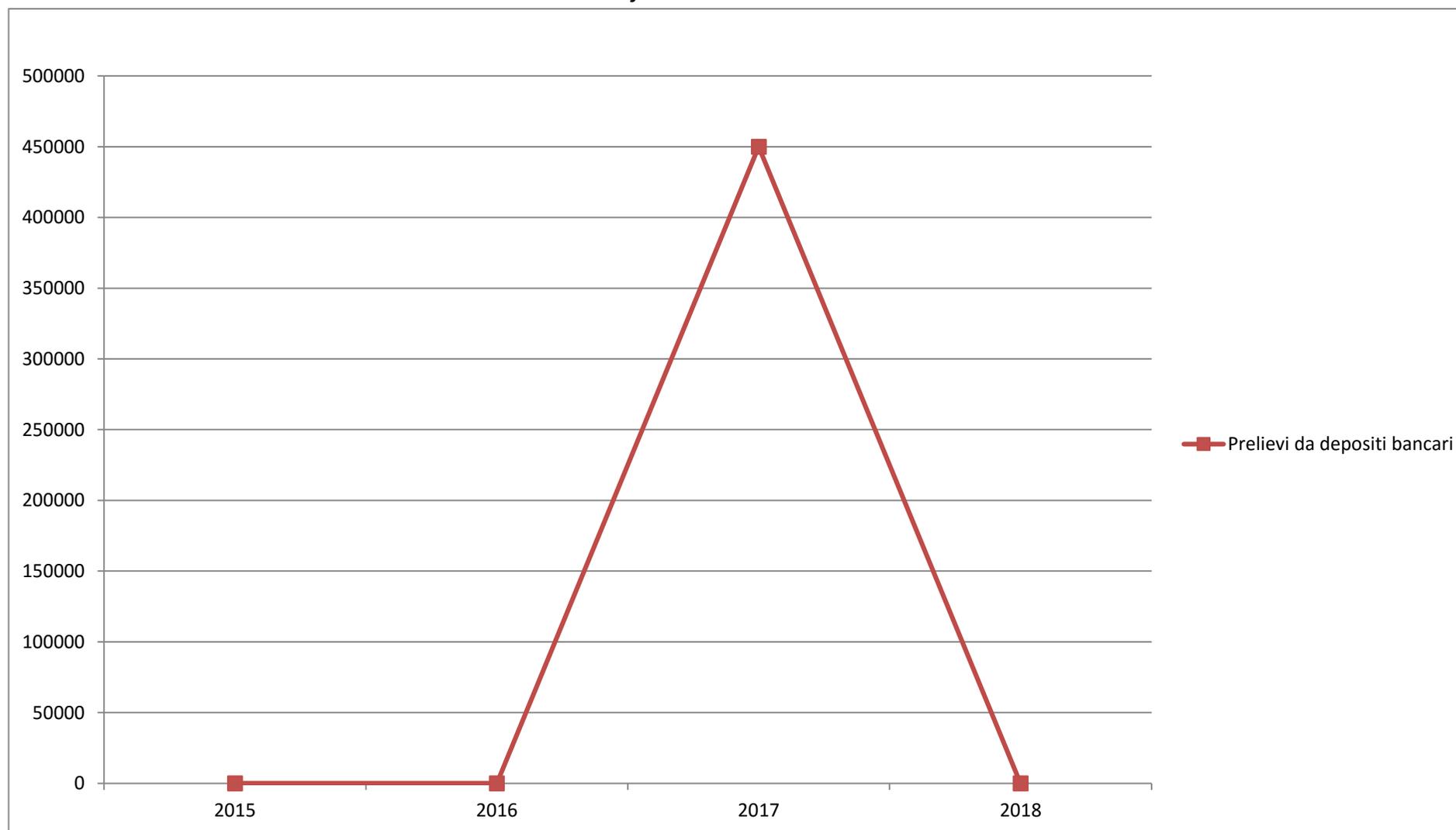
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Andamento Entrate Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie 2013 – 2018**



## Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6010000 - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6010000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

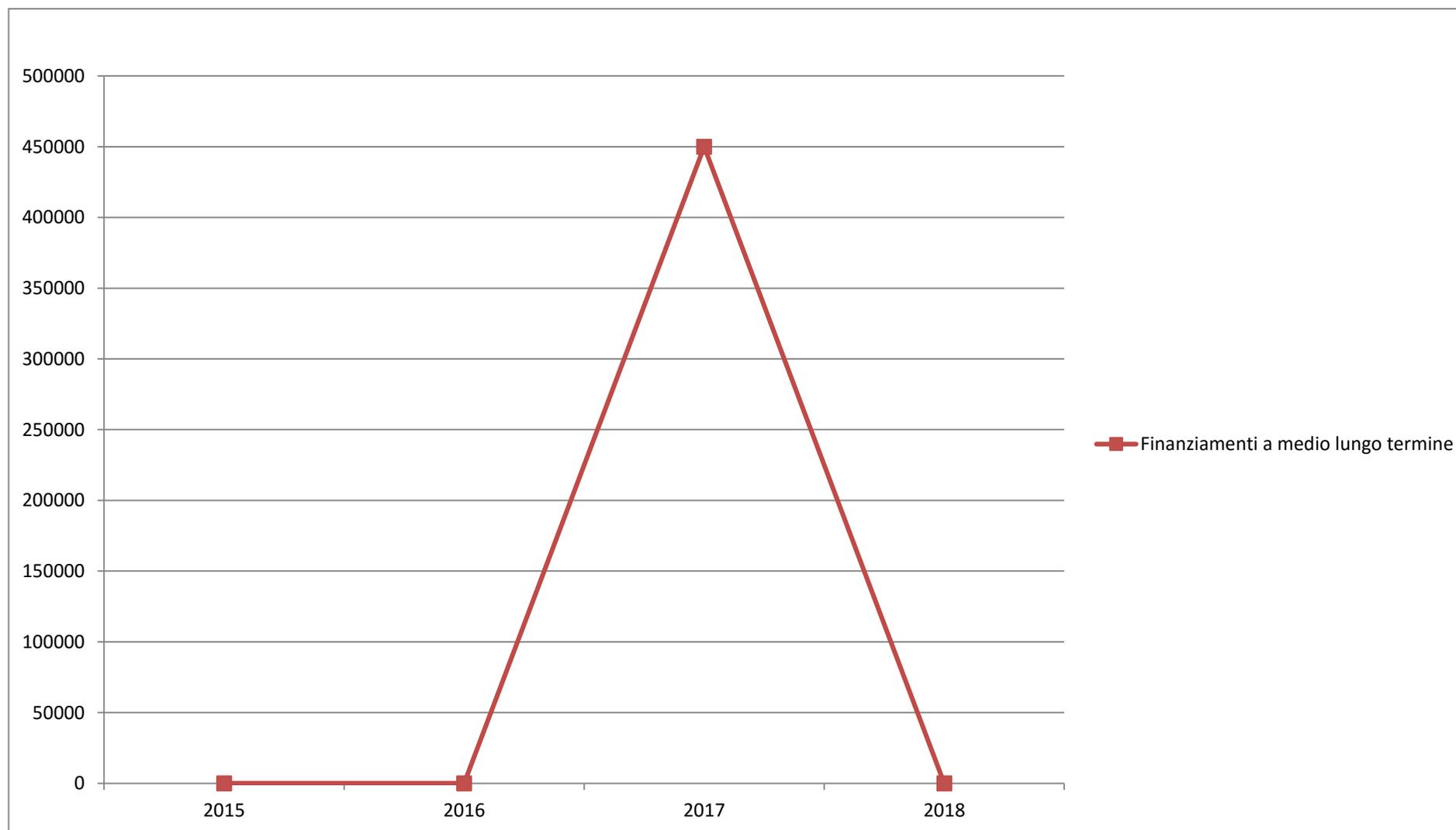
## Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6020000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Andamento Entrate Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine 2013 - 2018**



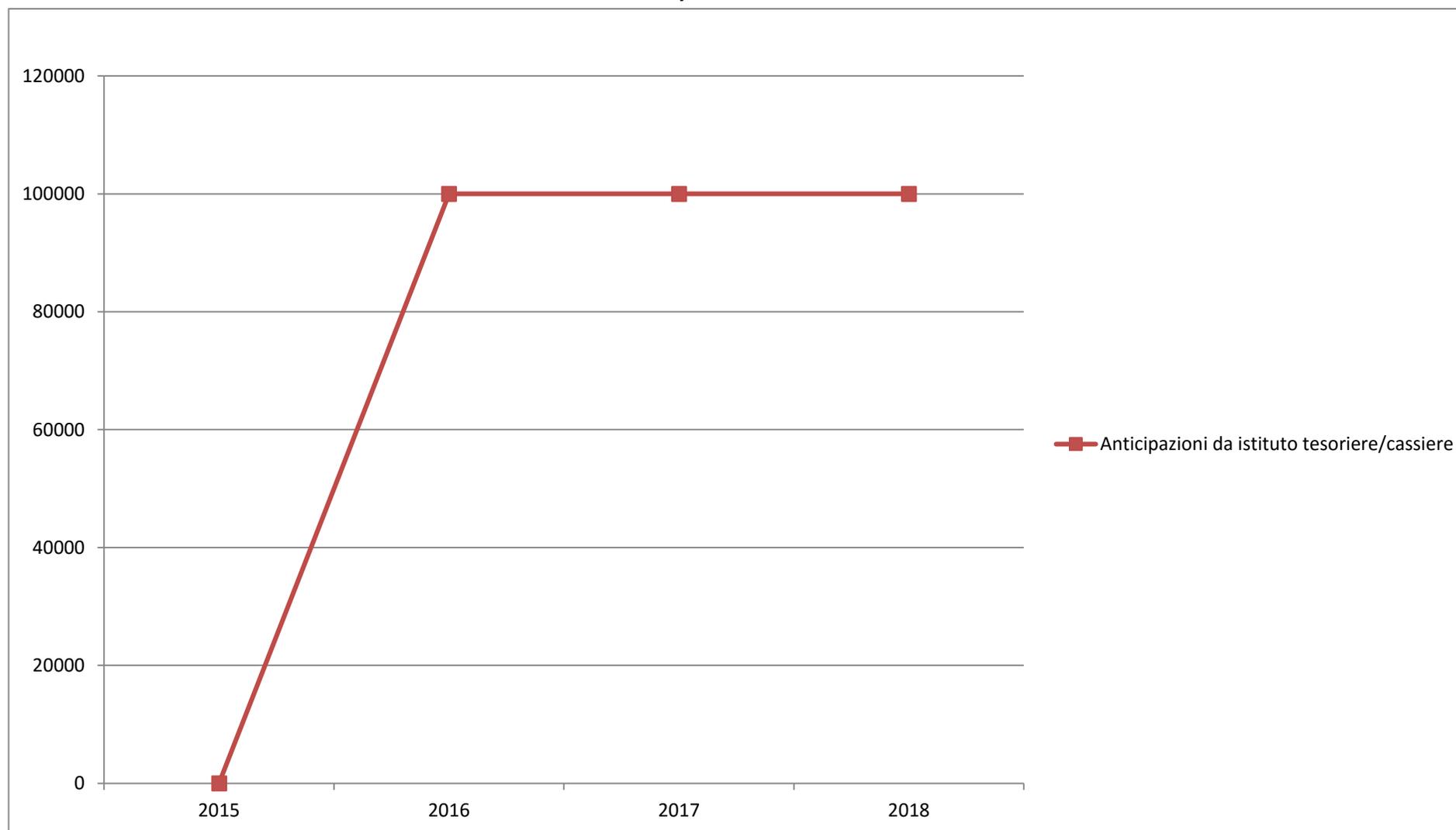
## Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	<b>TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

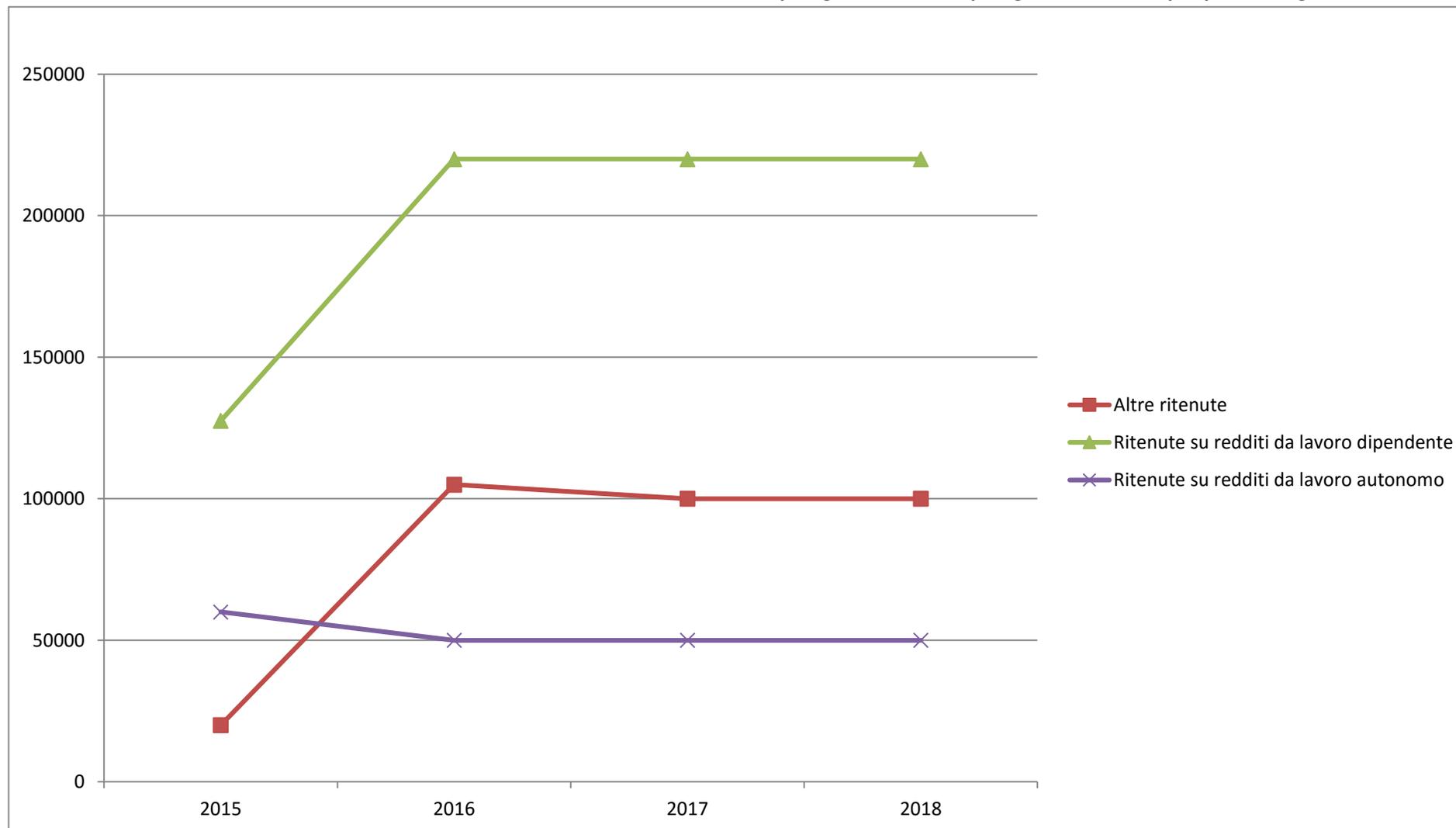
**Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 2013 – 2018**



## Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altre ritenute	0,00	0,00	60.000,00	105.000,00	105.000,00	100.000,00	100.000,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	20.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	127.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>207.500,00</b>	<b>375.000,00</b>	<b>375.000,00</b>	<b>370.000,00</b>	<b>370.000,00</b>

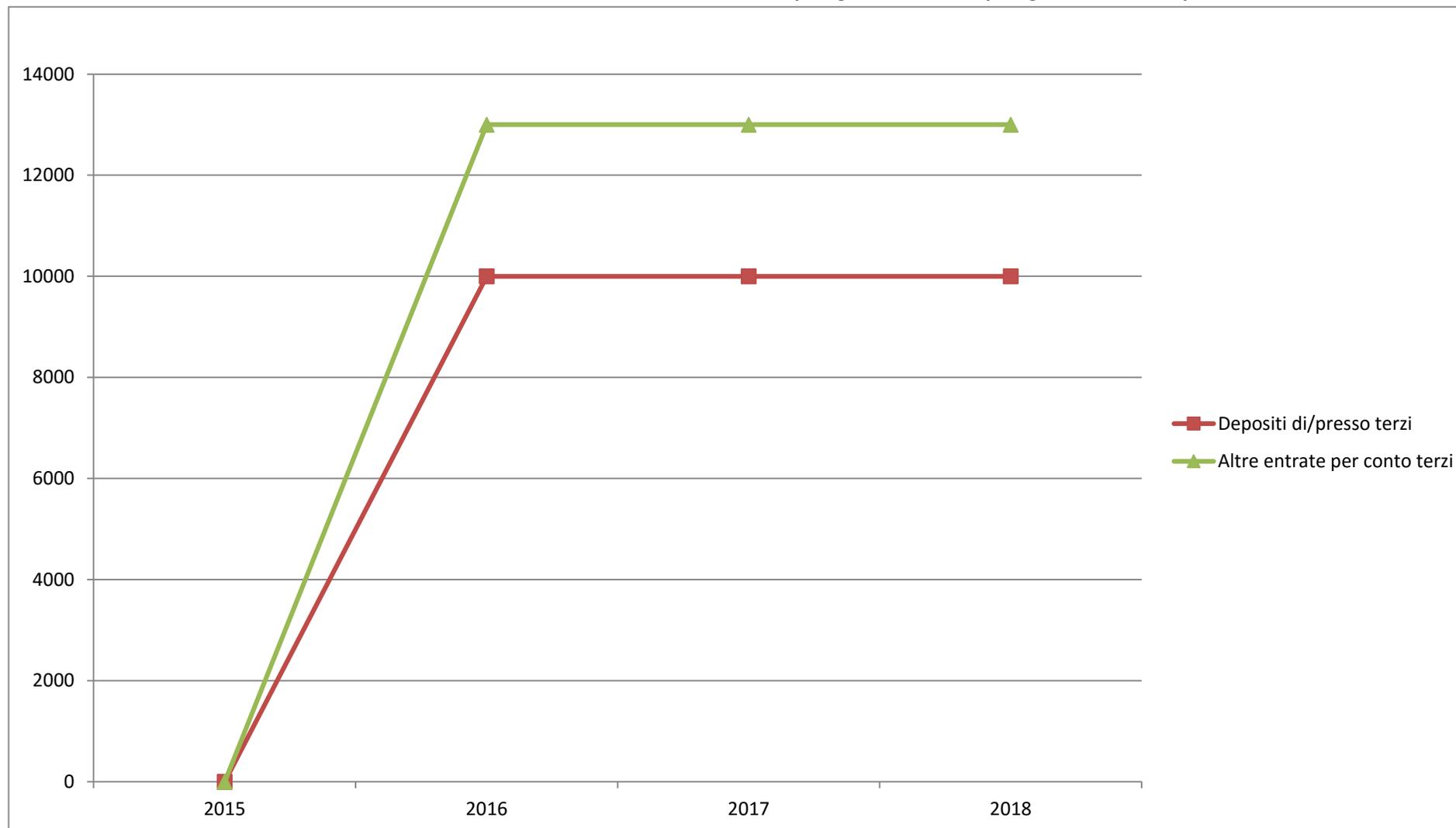
**Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro 2013 – 2018**



## Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<b>TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>23.000,00</b>

**Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi 2013 – 2018**



### 3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2015/2017

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	120.176,88		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.052,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.122.813,12	1.238.650,00	1.235.650,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	1.146.776,19	1.200.550,00	1.197.100,00
• Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
• Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	38.100,00	38.550,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>SOMMA FINALE</b>			
<b>G=A-AA+B+C-D-E-F</b>	-19.910,49	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	19.910,49	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
<b>O=G+H+I-L+M</b>	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	45.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	0,00	900.000,00	0,00

Sezione Operativa

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	450.000,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	45.000,00	450.000,00	0,00
• Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	450.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	450.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	0,00	0,00	0,00

### **3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2015/2017**

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge 243/2012 l'Unione non è soggetto al nuovo vincolo di finanza pubblica "pareggio di bilancio"

### 3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2014/2016

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2014/2016:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</b>			
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>			1.119.463,12
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
<b>Livello massimo di spesa annuale (1):</b>			111.946,00
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>			
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
			111.946,00

1) L'art. 1 comma 539 della legge di stabilità 2015 ha apportato delle modifiche all'art. 204 del TUEL relativamente al limite di indebitamento che diventa:

- 12% per l'anno 2011;
- 8% per gli anni dal 2012 al 2014;
- 10% a decorrere dal 2015.

Questi limiti si applicano ai comuni e anche agli altri enti locali del TUEL (Unioni di Comuni).

Il calcolo del limite di indebitamento si ottiene rapportando l'ammontare totale degli interessi passivi sulle operazioni di indebitamento, alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente. L'Ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

## **3.2 Parte Seconda**

### 3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
<b>Totale</b>			<b>5</b>

#### Anno 2016

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1
	C	RAGIONIERE	1
	C	SPEC. AMMINISTRATIVO	1
<b>Totale</b>			<b>3</b>

#### Anno 2017

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
	C	SPEC. TECNICO	1
	D	RAGIONIERE	1
<b>Totale</b>			<b>2</b>

#### Anno 2018

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

		Profilo Professionale	Numero Posti
<b>Totale</b>			<b>0</b>

### 3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima delle Spese				Cessione Immobili (S/N)	Apporto di Capitale Privato	
		1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale		Importo	Tipologia
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE			300.000,00		300.000,00	N		
MANUTENZIONE CAMPO SPORTIVO TORNACO			150.000,00		150.000,00	N		
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>N</b>	<b>0,00</b>	

<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Fonte Finanziamento</i>	<i>Stima delle Entrate</i>			
		<i>1° Anno</i>	<i>2° Anno</i>	<i>3° Anno</i>	<i>Totale</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	MUTUO		300.000,00		300.000,00
MANUTENZIONE CAMPO SPORTIVO TORNACO	MUTUO		150.000,00		150.000,00
	TOTALE	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00

### **3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

**Non sono previste alienazioni.**